

**COMUNE DI EMPOLI**  
**(PROVINCIA DI FIRENZE)**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MARZO 2014**  
**INIZIO ORE 20.00**

**APPELLO ORE 20,30**

**Sono presenti n. 16 Consiglieri: Barnini, Torrini, Cavallini, Piccini, Mostardini, Cappelli B., Bagnoli, Bacchi, Tempestini, Lenzi, Del Rosso, Galli, Biuzzi, Gracci, Bianchi, Cioni.**

**Sono assenti n. 15 Consiglieri: Sindaco, Schauer, Pampaloni, Bartalucci, Arzilli, Dimoulas, Lavoratorini, Baroncelli, Borgherini, Fruet, Gaccione, Morini, Petrillo, Bini, Sani.**

**E' ASSENTE il Consigliere Aggiunto Sig. Hassan Neaoui.**

**Presiede il Sig. Sandro Piccini, Presidente del Consiglio Comunale.  
 Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Rita Ciardelli, Segretario Generale.  
 Scrutatori: Lenzi, Bacchi, Gracci.**

**Parla il Presidente Piccini:**

Buona sera iniziamo, sapete che sono state presentate due domande di attualità sull'incidente che è successo in Piazza della Vittoria, uno dal Gruppo consiliare Rifondazione Comunista italiani e l'altro dal Pdl.

Come sapete le domande di attualità vanno presentate 48 ore prima ma devo dire anche su sollecitazione della Giunta Comunale è stato deciso comunque di fare una relazione su quello che è successo e ho pregato, non c'era bisogno, ma l'ho fatto a nome di chi aveva chiaramente espresso questa volontà, nell'elaborazione che la Giunta Comunale ha fatto, di comprendere anche le domande che erano state poste nelle domande di attualità in maniera che si potesse comunque dare una risposta al Consiglio Comunale e anche ai gruppi che avevano sollevato la questione, anche se mi ha telefonato Carlo per dirmi che aveva intenzione di fare questa comunicazione, per cui diamo inizio al Consiglio Comunale con la comunicazione.

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E DEL SINDACO**

**Parla il Vicesindaco Carlo Pasquinucci**

Intanto è stato davvero spiacevole questo episodio, anche se dovuto secondo noi alla casualità e non certo alla non curanza dell'associazione, però è veramente... si è sfiorato davvero il dramma e questa è una cosa molto spiacevole.

La Polizia Municipale che è il soggetto che è intervenuto per l'Amministrazione Comunale e che era presente alla manifestazione del carnevale, ci dice che l'evento è accaduto alle 18,09 l'orario è preciso perché è relativo al filmato della videosorveglianza, la Polizia Municipale era presente con un ufficiale e 3 agenti che effettuavano la scorta ai carri del carnevale, nel momento dell'incidente il carro era fermo da qualche minuto, è stato chiamato subito il Comandante che era in servizio e ha coordinato le operazioni, di concerto anche con le altre forze di Polizia presenti.

Una volta lavorato per garantire l'assistenza degli infortunati la Polizia Municipale ha provveduto a individuare e identificare i possibili testimoni che da stamani ho iniziato a sentire e effettuare tutti i rilievi anche fotografici sul carro, poi mi hanno spiegato che il carro è stato leggermente spostato... perché il 118 ha chiesto lo spostamento per agevolare il soccorso. I referti medici che sono pervenuti a oggi pomeriggio alle ore 18 erano 7 e sono tutti ragazzi dai 14 ai 17 anni, la persona ferita più grave una ragazza di 17 anni a cui è stata asportata la milza, sembra che lei non sia stata coinvolta precisamente nell'episodio della sbarra ma che sia un evento diverso, però le indagini sono in corso, quindi diamogli il tempo di fare quello che devono fare. Ci sono altri 6 refertati, ma pare che l'intervento al pronto soccorso ci siano stati altri 14 soggetti, quindi in totale 21. Tutte queste cose verranno indagate una a una per sapere qual è la responsabilità e esaminare esattamente anche con l'ausilio delle telecamere che hanno firmato tutto, indagare esattamente sulle manifestazioni della gente, anche se... perché sembra da testimonianze iniziali che i feriti sul luogo fossero 5/6 non di più!

Quindi di fatto questo è l'intervento che ci dice la Polizia Municipale, ovviamente sono stati coadiuvati anche dalla Polizia di Stato e dai Carabinieri, piano, piano quando ci diranno che le indagini sono concluse ci faremo dire anche i risultati, se ce li potranno dire, se non ci saranno denunce, ora vediamo quello che succede magari...

Per quanto riguarda invece gli altri punti di cui vogliamo parlare... i referti non sono tanto gravi, sono da 4 a 10 giorni, escoriazioni... c'è solo un ragazzo che ha... quello che è stato dimesso pare non sia... quello più grave è un ragazzo marocchino che ha il femore rotto e uno che ha l'ulna e il radio a un braccio, la ragazza più grave è questa a cui le hanno asportato la milza.

L'altro aspetto invece che mi interessava affrontare in modo specifico è l'iter della pratica che è stata inoltrata dall'associazione che ha fatto la domanda e che è stata esaminata dalla Giunta Comunale, la Giunta Comunale nella seduta N. 49 del 29 gennaio ha concesso il patrocinio e non ha concesso il contributo, quindi il Comune di Empoli non ha pagato niente a questa associazione, non ha concesso nessun contributo, mi riferisco a chi anche sui social network che diceva che il Sindaco di Empoli avrebbe pagato lo spettacolo pirotecnico non è assolutamente vero, ma questo era... quindi è stato concesso il patrocinio e ovviamente dopo avere ottenuto tutti i nullaosta da parte degli uffici preposti, c'è quello della Polizia Municipale e ce ne sono altri, uno di questi è quello dell'ufficio commercio che richiedeva la compilazione e la presentazione di una Scia perché viene ritenuta un'attività seppure temporanea nelle 24 ore, c'è poi dietro tutto un tecnicismo, Scia che è stata regolarmente presentata da parte dell'associazione a cui è allegato ovviamente anche il collaudo delle strutture dei carri che avrebbero dovuto portare a giro la gente, sta nel materiale di questa cartella che abbiamo ricomposto. C'è anche la polizza assicurativa che è stata portata a conoscenza dell'amministrazione, quindi diciamo che il percorso questa pratica lo ha fatto tutto, l'amministrazione non doveva fare di più, loro hanno fatto quello che doveva essere fatto, la Polizia Municipale mi ha dato l'ordinanza che è la N. 212 del 7 marzo che ottemperava alle prescrizioni, cioè la chiusura di \*\*\* Battifolle, altre prescrizioni, tutto ciò che doveva essere fatto era stato fatto e in più erano anche presenti poliziotti municipali sul posto, quindi diciamo che anche in relazione alle domande che venivano fatte, diciamo che l'amministrazione era totalmente, era stato fatto tutto quello che doveva essere fatto e noi eravamo totalmente tranquilli. L'ultimo punto che vorrei affrontare è questa polemica sullo spettacolo pirotecnico, chi abbia autorizzato... lo spettacolo pirotecnico è stato autorizzato penso dal Comune di Vinci visto che veniva svolto nel suo territorio del Comune di Vinci, quindi non era nella nostra domanda perché veniva fatto in un altro comune e nessun Assessore del Comune di Empoli ha dato l'ordine dell'esecuzione, era in programma, è stato eseguito, forse si può mettere anche inopportuno, ma nessuno di noi ha imposto l'esecuzione così come veniva paventato su Facebook, nessuno di noi ha imposto l'esecuzione dello spettacolo pirotecnico, crediamo anche noi sia stata poco opportuna, forse nel momento in cui c'erano 6/7 ragazzi feriti portati all'ospedale, forse se lo spettacolo pirotecnico fosse stato evitato, sarebbe stata anche più ragionevole, però non ha niente a che vedere con le decisioni della Giunta di Empoli e del Sindaco di Empoli, questo lo volevo sottolineare perché una delle domande che veniva fatta era se corrispondevano al vero le voci che sarebbe stato un membro della Giunta di Empoli a confermare lo spettacolo dopo quanto accaduto e questo non è così.

Quindi credo di essere stato abbastanza esaustivo, in questa cartella ci sono tutti i documenti relativi a quello che ora vi ho detto, chi le vuole vedere le può tranquillamente vedere.

#### **Parla il Presidente Piccini**

Nomino scrutatori i Cons.: Lenzi, Bacchi e Gracci.

**Entra il Consigliere Gaccione – presenti 17 (mag.13-min. 4)**

#### **PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 24 DEL 26.10.2013.**

##### **VOTAZIONE**

**Presenti 17**

**Favorevoli 16**

**Contrari 0**

**Astenuti 1 (Gaccione)**

#### **PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 25 DEL 28.10.2013.**

##### **VOTAZIONE**

**Presenti 17**

**Favorevoli 16**

**Contrari 0**

**Astenuti 1 (Gaccione)**

#### **PUNTO N. 4 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 26 DEL 30.10.2013.**

**VOTAZIONE**

Presenti 17  
 Favorevoli 16  
 Contrari 0  
 Astenuti 1 (Gaccione)

---

**PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 27 DEL 04.11.2013.**

Esce Gaccione – presenti 16 (magg.13 – min. 3)

**VOTAZIONE**

Presenti 16  
 Favorevoli 15  
 Contrari 0  
 Astenuti 1 (Bianchi)

---

**PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 28 DEL 26.11.2013.**

Entra Petrillo – presenti 17 (magg.13 – min. 4)

**VOTAZIONE**

Presenti 17  
 Favorevoli 15  
 Contrari 0  
 Astenuti 2 (Bianchi, Petrillo)

---

**PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 29 DEL 28.11.2013.****VOTAZIONE**

Presenti 17  
 Favorevoli 15  
 Contrari 0  
 Astenuti 2 (Bianchi, Petrillo)

---

**PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 30 DEL 10.12.2013.****VOTAZIONE**

Presenti 17  
 Favorevoli 15  
 Contrari 0  
 Astenuti 2 (Bianchi, Petrillo)

---

**PUNTO N. 9 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 31 DEL 19.12.2013.****VOTAZIONE**

Presenti 17  
 Favorevoli 15  
 Contrari 0  
 Astenuti 2 (Bianchi, Petrillo)

---

**PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 32 DEL 20.12.2013.****VOTAZIONE**

**Presenti 17**  
**Favorevoli 15**  
**Contrari 0**  
**Astenuti 2 (Bianchi, Petrillo)**

---

**PUNTO N. 11 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 1 DEL 08.01.2014.**

**Entra Sani – presenti 18 (magg.13 – min.5)**

**VOTAZIONE**

**Presenti 18**  
**Favorevoli 15**  
**Contrari 0**  
**Astenuti 3 (Bianchi, Petrillo, Sani)**

---

**PUNTO N. 12 – APPROVAZIONE VERBALE CC N. 2 DEL 20.01.2014.**

**VOTAZIONE**

**Presenti 18**  
**Favorevoli 15**  
**Contrari 0**  
**Astenuti 3 (Bianchi, Petrillo, Sani)**

---

**PUNTO N. 13 – PIANO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. AGGIORNAMENTO 2014.**

**Rientra Gaccione – presenti 19 (magg.13 – min.6)**  
**Alle 20,45 entra Bini – presenti 20 (magg.13-min.7)**

**Parla l'Assessore Arianna Poggi**

Presento alla discussione del Consiglio Comunale la deliberazione per l'approvazione del Piano del commercio su aree pubbliche, in aggiornamento del piano che il Consiglio Comunale aveva approvato nel gennaio 2000 e che poi è stato successivamente anche modificato nel febbraio 2009.

Si tratta quindi di un adeguamento, un aggiornamento di un piano esistente e non di una nuova pianificazione, è necessario tuttavia per migliorare il servizio delle aree mercatali ai cambiamenti delle abitudini e anche ai cambiamenti legati alla viabilità stradale.

Come si è proceduto? Innanzitutto come metodo abbiamo creato un gruppo di lavoro tra più uffici, commercio, PM, lavori pubblici, che ognuno di questi ha portato il proprio contributo, abbiamo preparato una bozza di piano e l'abbiamo presentata alle associazioni, ivi compresi gli agricoltori e abbiamo dato a questi la possibilità di fare delle osservazioni inerenti proprio alle modifiche che andavamo a proporre, poi il percorso finale è stata la presentazione in Commissione. Perché abbiamo fatto questo aggiornamento? Innanzitutto è alta la nostra attenzione a questo tipo di commercio, che non è soltanto e limitatamente uno scambio commerciale, ma il mercato di per sé è anche una forma di, uno scambio sociale dove le persone si incontrano, c'è ancora quel contratto tra cittadini e contratto tra le persone, alta questa attenzione, quindi ci fa anche tenere alta la qualità del servizio che si va a offrire ai cittadini.

Sono state alcune le esigenze tra le quali il mutamento per esempio della viabilità, l'esempio più lampante è quello della risistemazione di Piazza Guido Guerra, lì ovviamente la viabilità interessa l'area mercatale e si è pensato nella ristrutturazione, la visione nuova della piazza, a spostarlo, guardando il ponte dalla destra attuale alla parte sinistra, oppure anche altre esigenze come quella di aumentare gli spazi proprio fisici in terra, legamenti a un mutamento nel tempo anche dei mezzi che gli esercenti e gli ambulanti hanno acquistato nel tempo, le aree a oggi spesso sono troppo piccole. Un'altra linea seguita è stata quella di inserire delle piccole nuove previsioni di minima entità, anche esse per andare a migliorare il servizio nella città, vi elenco le principali novità che comunque trovare tutte nelle planimetrie allegate. Per quanto riguarda il mercato del giovedì, il mercato settimanale sono state fatte delle minime modifiche, l'impianto del mercato non è stato modificato, è stata eliminata tutta un'area di posteggi che già da tempo non veniva utilizzato e è a oggi attualmente ancora posteggio e è sul retro della tribuna, per capirci.

Sono stati eliminati alcuni posti riservati a portatori di handicap, perché non utilizzati da portatori di handicap e questo perché la normativa ci impone ogni volta che viene, era già stata congelata questa previsione e quindi noi la andiamo a ratificare con il piano, questo era dettato dal fatto che non presentandosi alla spunta portatori di handicap, poi tutti potevano usufruire del posto. È stato poi riattivato un posto, il 147 che è riservato ai produttori agricoli e questo perché

nella frequentazione del mercato, è stata rilevata l'alta domanda di produttori agricoli che si presentavano alla spunta, per cui è stato necessario aumentare questo posteggio. Si è istituita una nuova area mercatale in Via Vico a Carraia, riservando un posto a portatori di handicap alimentare e un posto a produttori agricoli con le caratteristiche Iap (imprenditore agricolo professionale), si è istituito in via definitiva, due mercati già esistenti che sono il mercatale e la spesa in campagna a Empoli, si è creato un posto il sabato in Piazza della Vittoria per un posto ambulanze per la vendita di libri con banco privo di mezzo, nel centro della piazza e si è istituito un nuovo mercatino rionale nella zona Serravalle. Dico solo questo per chiudere, per non entrare nel dettaglio di ogni singola scheda, poi se è necessario si fa, ma sono state esaminate una per una in Commissione affari generali, dico che trovate nelle schede allegate alla deliberazione oggi, due modifiche rispetto a quelle che avevamo mandato ai consiglieri della Commissione affari generali, una l'avevo già illustrata in Commissione, è una modifica dettata dal fatto che il titolare del posto, di un posto fuori mercato in Piazza Guido Guerra, che era stato più volte richiamato a partecipare a questo percorso non si era mai fatto vivo a tutti gli appuntamenti che fissavamo, all'ultimo già con il piano inviato ai consiglieri, si è fatto vivo e quindi ha chiesto una modifica rispetto alla planimetria che avevamo previsto e siccome questa modifica era secondo noi migliorativa della viabilità e quindi si andava incontro anche alle sue esigenze l'abbiamo accolta. Un'altra modifica invece è stata proprio dettata da una richiesta venuta in Commissione, ossia quella di prevedere il banchino in Piazza della Vittoria non sotto la statua della piazza, ma lateralmente anche questa ci è sembrata una modifica accoglibile e quindi è presentata così oggi e l'abbiamo accolta.

**Alle ore 20,55 entra Borgherini – presenti 21 (magg.13-min.8)**

**Parla il Consigliere Gracci**

Riguardo all'ultima cosa che ha detto l'Assessore che è stato spostato in Piazza Guido Guerra questo banchino, ma se tutti i giorni sotto la statua e sopra la statua ci manca poco ci sono a bivaccare tutti i giorni, queste cose in Piazza della Vittoria... ci può stare anche un banchino no?

**Parla il Consigliere Sani**

Ho una domanda semplicissima, gli ultimi due casi cambiati si sta parlando dei brigidini? ho solo questa di domanda, grazie.

**Parla il Consigliere Bini**

Volevo fare notare, ho scorso gli atti a casa perché non ero in Commissione, non sono membro della Commissione, c'era il Cons. Gaccione, ho notato che ci sono però alcune discrepanze perché il capitolo III dovrebbe essere quello delle schede aggiornate, se ho ben capito la formulazione dell'allegato. Magari riverifichiamolo, riverificalo con l'ufficio perché ho notato che ci sono discrepanze tra quello che si indica come soluzione da modificare nel capitolo II e poi il dato consolidato e assestato del capitolo III, per esempio ho notato questo, ma sicuramente è un refuso, però magari cerchiamo di non approvare una cosa formalmente sbagliata, alla scheda 5 si dice di cambiare la metratura portandola da 30 a 35 metri, poi è ancora riportato il numero di 30 metri quadrati per le piazzole dei posti della scheda N. 5, quindi quella secondo me è sicuramente sbagliata, poi non so se ci sono anche altre, verifichiamolo prima di pubblicarlo, non credo sia un vizio tale da invalidare la votazione stasera, però sicuramente... se si dice di fare una cosa e poi nero su bianco ce ne è scritta un'altra, probabilmente anche chi la legge poi non è che la capisce...

**Intervento Petrillo**

Ho due domande collegate tra di sé: 1) come mai vengono tolti i due posteggi fuori mercato denominati per la festa del Partito Democratico; 2) cosa succede se tra 3 mesi, visto che si va nella primavera, qualche altra forza politica o qualche altra associazione dove si fa una festa lì, se c'è la possibilità di mettere questi due banchi oppure no!

**Intervento Dott.ssa Lucia Lorenzini dell'Ufficio Commercio**

Perché la festa del PD è sempre stata una festa mobile, una volta era al palazzo delle esposizioni, poi da lì è stata spostata a Magolo, poi da Magolo è stata nuovamente spostata e ora è a Serravalle di fronte al posteggio vicino all'Avis. Noi avevamo previsto originariamente due posteggi per generi alimentari, però via, via che la festa subiva questi spostamenti, un posteggio non è stato più frequentato da molto tempo, infatti è stato occupato solo un posteggio e l'altro è rimasto vuoto e non c'era stato nessuno che partecipasse alla spunta.

Siccome attualmente la festa del PD si trova lì all'Avis, il posto è abbastanza ristretto, era inutile continuare a prevedere due posteggi quando di fatto uno non veniva assolutamente frequentato già da diversi anni, per cui ne è rimasto uno solo!

**Intervento Petrillo**

Se qualsiasi altra associazione politica o non, tra due mesi decidesse di fare una festa lì a Avane, dove veniva fatta la festa del Partito Democratico, è possibile metterci due posti fuori mercato lì o oggi se si approva questo o no?

**Intervento Dott.ssa Lucia Lorenzini dell'Ufficio Commercio**

Se si approva questo no, perché la festa del PD non aveva a Avane questi due posteggi, li aveva a Avane quando era a Avane, ora si è spostata e li ha nella nuova sede, quindi hanno seguito, non sono rimasti fissi a Avane, hanno seguito le sorti della festa del Partito Democratico, nel tempo poi un posteggio è scomparso, se un qualche partito politico a Avane dovesse rifare una manifestazione o si penserà di istituire provvisoriamente due posteggi salvo poi consolidarli nel tempo se il festa poi avrà una cadenza annuale come un tempo aveva l'ex festa dell'Unità, altrimenti o vengono ospitati all'interno dello spazio che viene concesso alla festa, perché a questo punto non sono più su suolo pubblico, ma entrerebbero a far parte dell'organizzazione della festa stessa, quindi a questo punto sarebbe il Comitato organizzatore di questa eventuale festa, il quale poi richiederebbe anche la possibilità di ospitare, per dare maggiore servizio di ristoro, quello che sia, 1/2/3/4 posteggi di ambulanti itineranti che si collocherebbero però all'interno dello spazio che già in prima battuta è stato concesso alla manifestazione.

È vero c'è scritto 35 nel commento, c'è scritto "andrebbe portato a metri quadrati 35" ma mi sembra che poi da una verifica fatta con i Vigili Urbani non c'era abbastanza spazio e quello è rimasto 30 metri, però ne daremo meglio conto... se permettete posso andare in ufficio a prendere il mio materiale... perché può darsi anche che vada bene così, nel senso si era detto di portarlo a 35, ma poi dalla verifica fatta non c'era abbastanza spazio, questo si ricontrolla sicuramente!

### **Parla il Consigliere Cioni**

Volevo sapere se c'erano state delle domande per baracchine fisse, a dire se nell'ambito di quelle che abbiamo sia alla pinetina sia in Piazza Guido Guerra, sia al terrafino, ce ne sono diversi, se sono state fatte domande e se sì, quante ne sono state accolte, se sono state accolte e perché non sono state accolte? In un periodo dove sia i commercianti, sia i fissi hanno e quindi dobbiamo trovare i posti di lavoro, in qualche modo, potrebbe essere una via anche questa!

### **Parla l'Assessore Poggi**

Noi non abbiamo istituito nuovi chioschi, questi sono chioschi, abbiamo pensato a una nuova pianificazione dei chioschi, è iniziato un lavoro con gli uffici per andare a individuare dei luoghi dove poter eventualmente prevedere questi chioschi, ma siamo nella fase ancora precedente, sono citati nel piano che si sta facendo questo lavoro, però è un lavoro che ancora non è terminato e è un progetto, per cui andare a individuare altri 3, 4 spazi in tutta la città, da poi bandire a utilizzare queste aree pubbliche come punti di ristoro fisso, a oggi non c'è nessuna domanda e nessun posto nuovo istituito.

### **Parla il Consigliere Cioni**

Noi abbiamo fatto già negli emendamenti, la nostra proposta per la zona degli ambulanti, in generale quella principale, quella del mercato settimanale, si spera che i tempi cambino e si possa, almeno prevedere qualcosa del genere, dove gli ambulanti non saranno più sparsi tipo seminato nelle varie parti della zona sportiva, però potrebbero avere una sede dentro o vicino al parco di Serravalle, quindi siamo abbastanza vicini alle postazioni che ci sono attualmente e in questo modo gli si potrebbero dare anche quei servizi che in certi casi abbisognano queste persone.

Nell'ambito poi di questo commercio che si diceva prima, la cosa strana è che in un periodo così triste e pieno di crisi, non ci sia nessuno che viene a fare le domande per un chiosco, sinceramente mi sembra strano, perché nell'ambito di tutte le possibilità che ci sono dai giornali, agli alimentari, a altre cose, forse i giornali non so, sono tutti occupati, ma è un discorso che si può fare di varie specialità di vendita. Credo che forse se avevamo fatto dei bandi prima, al momento che c'era effettivamente questa area di crisi, credo che qualcuno sarebbe venuto a chiedere un permesso e in qualche modo si poteva trovare anche qualche posto di lavoro, anche se i commercianti chiudono etc., però il chiosco è sempre una di quelle cose strane che si poteva adoperare, noi abbiamo, per esempio, tante frazioni, dove alcune specializzazioni relative alla vendita non c'erano, si poteva tranquillamente usufruire di qualche chiosco che permetterà di portare anche nella frazione i materiali o le materie dove si poteva andare a comprare \*\*\* di questo commercio.

Sinceramente poi sulle varie postazioni dei vari banchi che si mettono posticci o infrasettimanali o una volta la settimana, due etc., sinceramente cercherei in qualche modo di aumentarli, anche perché anche questo ci dà la possibilità di incrementare quelli che sono i posti di lavoro delle persone.

Non so quello che succederà in Piazza Guido Guerra, ho visto dei disegni anche della nuova urbanizzazione, spero che i banchi che verranno messi lì, siano simili a quelli che c'erano nella vecchia piazza e si possa tranquillamente far fare la spesa a alcune persone che guardate sono abituate a andare a comprare al banchino in giorni prefissati, è un'abitudine che c'è tra le persone, non dico soltanto anziane perché ci sono anche quelle giovani che ci vanno.

Capisco che il supermercato abbia carpito qualche cliente a questi banchini, però da un certo punto di vista, quando si mettono all'interno della città, richiamano sempre qualcuno e fanno un servizio particolare, perché l'anziano che non ha voglia di andare lontano al supermercato o che si trova male all'interno del supermercato, naturalmente ha la possibilità con una piccola camminata, di venire anche al banchino dell'ortofrutta, del... quindi anche per quanto riguarda i coltivatori diretti o altro tipo di vendita, credo che si possa creare qualche altro posto da poter dare e da poter usufruire nell'ambito delle vendite. Quindi capisco che ci possano essere dei problemi di numero, di posto, naturalmente ci saranno i migliori e i peggiori come sempre e ci saranno dei rilievi da questo punto di vista, ma in totale sarebbe bene, specialmente ora che la crisi si fa piuttosto sostanziosa, andare a vedere tutte quelle che sono le nostre possibilità di messa in funzione del nostro commercio ambulante. Una cosa volevo dire, stasera sono andato per vedere le carte che c'erano allegare, siccome all'inizio c'era solo la relazione, sono andato per vedere le carte che erano depositate giù, ho scoperto

che il mio nominativo non era inserito in quelli a cui erano state mandate, per cui molto probabilmente non ho avuto la possibilità di leggerle nell'ambito del... le ho guardate e sono venuto a vederle semplicemente stasera verso le 17, quando ho visto che non venivano caricate sopra al mio... come file sul mio posto del Consiglio Comunale... è un borsino per metterci dentro i file.... Comunque a Cinzia ho detto quello che succedeva e credo che mi abbia già messo sopra anche come Commissione generale perché penso che tutti i consiglieri, specialmente quando non sono, non stanno dentro una a una Commissione è bene che abbiano la possibilità di vedere tutti tutto!

### **Parla il Consigliere Petrillo**

Parto dalla domanda che ho posto prima alla responsabile dell'Ufficio tecnico e parto da quella perché mi è tornato alla mente, mentre rileggevo tutto il piano, la discussione che fu fatta a febbraio 2009 quando ci fu la precedente revisione e mi è tornata in mente anche la polemica che nacque in quella discussione, proprio su questo aspetto delle due licenze che seguivano la festa del Partito Democratico, ma non perché noi e lo ricordo a me stesso e anche a chi non c'era e a chi a quella seduta vi ha partecipato, non perché fossimo o perché siamo a oggi contrari a quel tipo di festa, però mi ricordo in quell'occasione noi, dicemmo: ma perché nelle schede di piano bisogna proprio indicare la dicitura di due posteggi, di due schede e indicare la dicitura festa per Partito Democratico? Mettiamo festa in generale, di modo che se in quel sito si volessero fare feste altre associazioni o altri partiti politici, quella regola, il fatto che ci si potesse mettere due banchi di generi alimentari, potesse valere per tutti, allora ci fu spiegato: no ma viene messo così, però non è che è proprio che va dietro alla festa del Partito Democratico perché se in un futuro qualcuno lì ci va a fare una festa, si cerca di trovare il modo di fargli mettere quei banchini e noi rilanciammo e dicemmo: ma leviamola questa dicitura perché in un regolamento bisogna scrivere il nome di una festa di un partito politico? Perché poi la gente si interroga e non sono io che faccio dietrologie, lo che va bene, ma si poteva evitare e la conferma che quella polemica era giusta, me la dà la risposta alla domanda che ho posto, ho chiesto: come mai ora si leva? Mi è stato risposto: si leva perché lì la festa del Partito Democratico non ce la fa più, anzi addirittura ora è ancora peggio, ora scopro, se non ho capito male, che queste licenze sono diventate itineranti, proprio come la festa del partito, a me questa è una cosa che mi suona... non so quanto sia.. regolarmente sarà regolare, eticamente non mi sembra una cosa... boh, anche perché ripeto, voglio capire e ce l'ha spiegato prima, se fa un esempio, il Movimento Cinque Stelle perché l'ho qui accanto, tra due mesi volesse fare una festa lì che duri un mese, come durava quella del Partito Democratico, chiaramente viene trattato in maniera diversa da come veniva trattato il Partito Democratico perché ce l'ha detto prima la responsabile dell'Ufficio tecnico, questi due posteggi tocca metterli dentro, perché fuori non è possibile metterceli! Allora le regole valgono per tutti o no? Questa è la risposta alla domanda che facemmo nel 2009, è arrivata con 5 anni di ritardo, le regole non valgono per tutti perché questa è la sensazione che date, che si segua due vie a seconda di chi sia l'interessato, perché non si poteva contenere come questi due posteggi, anche se il Partito Democratico lì la festa non ce la fa più, potrebbe venire un domani un qualcuno che vuole fare una festa? Tanto più che mi viene a mente, questa è la sconfessione di tutto quel bel percorso partecipato che fu fatto qualche anno fa, in cui fu sancito e lì ci dovevano venire tutta una serie di cose che ho sempre sostenuto a chi me lo chiedeva privatamente che tanto erano tutte chiacchiere e qui non ci sarebbe venuto un bel nulla, questa è la conferma che lì non ci sarà fatto nulla, perché due posteggi come questi perché davvero era vero che si voleva fare quel lavoro lì, ci stavano cacio e burro perché magari in occasioni di manifestazioni due posteggi di questo tipo ci stavano, quindi questa è la sconfessione, si levano perché comunque un ci si fa nulla e chissà cosa ci si farà di tutta quell'area, quindi ditelo a tutti quelli che vennero e che fu anche bello e che costò anche caro alle casse comunali quel famoso percorso partecipativo, però diteglielo che voi lì non ci fate nulla, perché questa è la testimonianza del fatto che lì voi non ci fate nulla, almeno per i prossimi 10 anni, perché altrimenti non ha senso andare a toglierlo questo posteggio, perché si leva? Perché il Partito Democratico non ci fa più le feste? E se ce le vuole fare un altro? 2) se era vero quello che dicevi che ci volevi fare tutta quella roba uscita fuori da quel percorso perché si va a levarlo? Perché non era vero!

L'esito di quel percorso era vendere fumo, buttare fumo negli occhi alla gente, però diteglielo e mi sembra che la gente anche se non glielo dite lo stia percependo perché non mi pare ci sia stato tutto questo entusiasmo ieri, mi riferisco alle primarie del Partito Democratico in termini di elettori, poi il giudizio lo lascio a voi.

Però sull'affluenza, fossi in voi comincerei a chiedermelo come mai, gli effetti sono il risultato di questi atteggiamenti! Vi auguro che continuerete dell'altro in questa materia, perché forse in questa città alla fine ci si arriverà a cambiare quantomeno il modo di amministrarla, perché così io come ho sempre detto ormai da 10 anni, non credo non sia un sistema e questa è la testimonianza e è la testimonianza del fatto che quello che dicevamo nel 2009 a 5 anni di distanza avevamo ragione!

### **Intervento Dott.ssa Lucia Lorenzini dell'Ufficio Commercio**

Noi parlavamo della scheda N. 5 del mercato loc. Santa Maria Via Falco e Ceravolo, nella prima parte dove si legge come erano le schede del 2009 e sotto ci sono appuntate le variazioni che abbiamo in mente di fare che poi sono riportate nella terza parte, si diceva che questi posteggi che erano di 30 metri, andavano portati a 35 metri, poi si legge "vedasi aggiornamento alla scheda N. 7 del 2013" nella scheda 7/13 che è quella che è la conclusiva, quindi quello che si intenderà fare, vedo che però sono riportate giustamente le misure e ho controllato anche sulla planimetria allegata, la 7/13 loc. Santa Maria, Via Falco e Ceravolo, già scheda 5 /09 porta questi due \*\*\* posteggi 1 e 2 di metri quadrati uno 40 e uno 35 e un altro di non alimentare, il N. 3 di metri quadrati 35, quindi aggiornamento è stato fatto. È un po' un gioco

dell'oca andare a ritrovare... perché il piano è fatto così nella parte seconda ci sono tutte le schede del 2009, sotto ci sono i commenti delle cose che vorremmo fare e nella parte terza è riportato il risultato finale, quindi... non ritorna 30, a me ritorna 35 è la scheda 7/13 pag. 53.

### **Parla il Presidente Piccini**

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

### **Parla il Consigliere Sani**

Brevemente Presidente per dire che le riflessioni fatte dal Cons. Petrillo le condividiamo a pieno, che ci siano dei posteggi itineranti in base a una festa di un partito, anche proprio per scritto, lo trovo abbastanza sintomo di come il Partito Democratico considera l'amministrazione di questo territorio, però il Piano così com'è fatto l'abbiamo valutato anche con qualche operatore del settore, non ci dispiace e quindi voteremo a favore, però qualsiasi cosa si può chiamare come vi pare, come minimo una caduta di stile, mettiamola così, sicuramente credo ci sia qualcosina in più nel considerare, nel non scindere in maniera netta quella che è l'amministrazione con quello che è il partito e questa continuazione negli anni ci ha portato a questa situazione di degrado anche poi nel concepire le distinzioni, le differenze che è gravissimo, poi non c'entra niente il commercio, è una riflessione a microfono aperto. Però anche il fatto che non ci sia una reazione, a me pare sintomatico, uno dice: questi due posti sono qui per voi, niente, nessuna reazione, il capogruppo ci dica qualcosa, ci dica come mai c'è scritto Partito Democratico e non forza politica e non Rifondazione Comunista e non Movimento Cinque Stelle, perché è grave questa cosa, è grave in un regolamento di un comune si vada dietro alle esigenze di una forza politica e non genericamente a.

Perché poi probabilmente ci siamo presi anche l'espressione peggiore di questa scatola, se non si va un po' fuori \*\*\* mica è solo questa, ce ne è una attaccata accanto, però le aree feste sono aree attrezzate dove ci possono andare tutti! Continuano a entrarci \*\*\* ma invito, magari così il capogruppo ha qualche elemento di più per risponderci, perché nella nostra città non c'è un'area festa attrezzata? Perché? Perché la Cia Presidente non può fare una festa con un'area attrezzata? Perché non la può fare un'associazione? Perché? Poi ci sono in giro per l'Italia anche dove questo stesso partito che qui governa da tanto, troppo tempo è forte uguale, domandiamocelo il perché, perché poi queste cose sono un deperimento della nostra società, è inutile starne a ragionare e ci tocca mettere due posticini che vagano itineranti e poi si spengono perché ora è uno, prima erano due, poi sono uno, piano, piano sparisce tutto, speriamo!

### **Parla il Consigliere Petrillo**

Anche io mi aspettavo in cuor mio che ci fosse un minimo di... ma ripeto, usando lo stesso tenore che usiamo nel 2009 niente contro quella festa che tra l'altro in gioventù ho anche contribuito per più anni affinché venisse fuori, non ho niente contro quella festa, come non avrei avuto in questa sede contro qualsiasi altro tipo di festa, però ciò che non torna è che la regola valga per tutti, perché questo in sostanza è, diceva bene Sani, perché le aree a festa sa quali sono? Sono quelle dove l'anno prima ci fa le feste il Partito Democratico e quindi diventano itineranti in base a dove si sposta la festa del Partito Democratico e quella diventa l'area per l'anno successivo a festa per chiunque, perché giustamente deve data anche a altri, a chi ne fa richiesta, però viene da lì, quando era il Palazzo dell'esposizione era il Palazzo dell'esposizione, quando la festa del Partito era a Avane, era a Avane, ora è diventata itinerante, perché è diventato tutto itinerante, è questo che non va bene, questo è l'aspetto che...

Poi il piano in sé, anche io la penso come Sani anche perché è un piano condivisibile, un piano fatto bene anche perché questo è un adeguamento di quello del 2009 che a sua volta era un adeguamento di quello del 2004 e che a sua volta era un adeguamento di quello del 2000, quello del 2000 che lì... quello del 2000 è un piano che ha condiviso la città, è piaciuto agli operatori commerciali e è piaciuto tanto più a noi perché è il piano del commercio che portava il nome del nostro candidato Sindaco Massimo \*\*\* perché lui l'aveva redatto, quindi questi sono tutti adeguamenti e il piano... è chiaro che voteremo a favore rispetto a questo, però sarei stato tentato per questo aspetto... vi si era detto nel 2009 poniamoci attenzione su questo aspetto delle feste di partito, avete continuato e perseverano nel 2014, anzi secondo me anche peggiorandola da questo punto di vista perché scopro che ora la licenza è diventata itinerante, come itinerante è diventata la festa di partito, quindi il piano va bene, però ho avuto la tentazione di non votare a favore!

### **Parla il Consigliere Bini**

Noi ci asterremo, al di là delle questioni anche sulla festa del Partito Democratico e sugli stalli di vendita attigui a quella festa, quindi al fatto che ci possa essere stata sicuramente una leggerezza che probabilmente bisognerebbe cercare di evitare, è vero che quella è stata la manifestazione principale che si è realizzata in quel luogo, però probabilmente questo aspetto andava gestito con maggiore cura ma noi abbiamo anche altre perplessità rispetto a questo piano, per esempio quando si parla dei posti riservati ai disabili, giustamente l'Assessore prima ci diceva che alcuni di questi posti sono stati tolti perché erano non assegnati e erano anche alla spunta poi sostanzialmente non venivano riassegnati la stessa mattina in cui avvenivano i mercati, però poi per esempio ho trovato nella relazione alcuni spunti che sono anche interessanti, riflessioni quando si parla nell'introduzione degli aspetti demografici della nostra popolazione, lo sviluppo economico, alcuni spunti che sono interessanti e che mi dispiace che questo dibattito non decolli stasera, per cui immagino che concluderemo dopo questo mio intervento, con la votazione dell'atto, senza che se ne possa parlare, però ci sono alcuni



elementi interessanti sulla modificazione demografica del nostro territorio, sulla modificazione del tessuto sociale, mi dispiace che anche questi aspetti siano i soli e probabilmente anche in forma risicata che entrano o sono entrati nei nostri bilanci in questi ultimi 5 anni, noi abbiamo un bilancio nella parte attività produttive, sostanzialmente ha mutuato quello che oggi l'ufficio ci propone per questa deliberazione, quindi se devo dare un giudizio politico è evidente che estrapolo da questa cosa che la capacità politica di questa maggioranza e di questa Giunta Comunale di ragionare di sviluppo economico, sostanzialmente si riconduce e si riduce a quello che l'ufficio ci propone stasera che tra l'altro è meritorio come analisi dei dati anche demografici e sociali, ma che sostanzialmente non ha dimensioni di prospettiva. Dico questo anche perché poi quando si legge nella relazione, si legge per quanto riguarda i posti invalidi, da un lato che c'è stata una riduzione nel 2009 perché non c'erano domande nei mercati regionali, poi improvvisamente oggi si dice che c'è una certa vitalità di questo tipo di posti da mettere a bando, nei mercati regionali, questo 5 paragrafi sotto, mi viene il dubbio o si sono moltiplicati gli invalidi, oppure era sbagliata la previsione di toglierli l'altra volta perché sono stati tolti nel 2009 e evidentemente... La richiesta a quel punto è stata tolta nel 2009 probabilmente sulla valutazione di una prospettiva di sviluppo di quello che è il mercato della vendita su suolo pubblico.

Se all'epoca si è previsto di toglierli e oggi si dice "in questi 5 anni si è manifestata una certa vitalità" vuole dire che si è sbagliato a toglierli l'altra volta, perché vuole dire che in questa fase c'è stata una difficoltà di soddisfare una domanda di questi posti riservati, in quei luoghi, perché delle due l'una o si è sbagliato l'altra volta a levarli o si sbaglia oggi a rimmetterli, quindi io trovo che questa un po' la traccia anche del navigare che ha contrassegnato, questa amministrazione, ormai siamo in dirittura di arrivo rispetto a questo scorcio di consiliatura, siamo osservazioni alle prossime elezioni amministrative, scusate il gioco di parole, abbiamo nel nostro Consiglio Comunale il candidato in pectore del Partito Democratico, probabilmente ci saranno anche altri candidati, immagino oltre a questo Consiglio Comunale che si presenteranno alla carica di Sindaco per le prossime elezioni, ovviamente non mi riferisco né a me né a Paolo Gaccione, tutti sanno credo più o meno a cosa mi riferisco, ma al di là di questo credo che questa deliberazione contrassegna questo aspetto perché non si può dire una cosa e subito dopo contraddirla, quindi noi siamo in questo senso un po' perplessi, così siamo perplessi nel fatto di assegnare questa postazione per gli imprenditori agricoli in Via Gianbattista Vico con la scusa che lì accanto c'è il luogo di ritrovo e di distribuzione del gas, credo che dovrebbe essere in qualche modo dovrebbe essere rovesciato l'intento nell'amministrazione, dovrebbe essere quello di prendere i gas, i gruppi di acquisto e di ritornarli laddove ci sono i mercatini della filiera corta, noi ne abbiamo due uno in Piazza XXIV Luglio per esempio, perché non si fa invece il tentativo inverso, piuttosto che assegnare una postazione così en passant in Via Gianbattista Vico per gli imprenditori agricoli, motivandola e stando nel contesto anche della distribuzione del gas, perché non si fa il processo inverso e si portano invece i gruppi di acquisto a solidare all'interno della redistribuzione della filiera corta all'interno dei nostri mercatini? Credo che doveva essere questo lo spirito con cui si affrontava anche questa sfida.

Per cui in generale sul lavoro dell'ufficio e su quello che è stato l'adeguamento rispetto alle richieste e alle necessità della città non abbiamo né gli strumenti, né la possibilità di contraddire quello che è stato fatto e non abbiamo ragione di metterlo in discussione, perché è evidente che ci sono state delle modifiche e saranno state fatte sulla base di quelle che sono le richieste del tessuto vivo di queste attività.

Però su alcune scelte di programmazione che sono squisitamente politiche e mi riferisco a quelle che ho detto, collegate alla filiera corta e ai gruppi di acquisto e collegate ai posti assegnati alle persone invalide, probabilmente o si è sbagliato nel 2009 quando si è fatta la revisione o si sbaglia oggi per i motivi che dicevo, quindi per questi motivi ci asterremo su questa deliberazione.

### **Parla il Presidente Piccini**

Se volete l'Assessore è disposto a dare una risposta su questo ultimo intervento del Cons. Bini.

### **Parla il Consigliere Borgherini**

Non posso che registrare alcuni dati per quanto riguarda questo piano sul commercio, in quanto ho condiviso l'introduzione e la valutazione su alcuni dati demografici che di fatto portano a delle valutazioni pienamente condivisibili, nel merito, però diciamo che la parte delle considerazioni e delle pianificazioni, poi dà adito a una programmazione che di fatto, in parte, si distacca da questa valutazione e questa è un po' la fotografia di come si è affrontata la questione delle attività produttive e in particolar modo l'aspetto del commercio nella Città di Empoli. Quando si fanno queste giuste considerazioni di programmazione socioeconomica, che sono essenzialmente giuste e valide non soltanto per gli anni che stiamo vivendo adesso, ma sono le stesse considerazioni che si potevano fare, ovvero dell'età della popolazione che in qualche modo acquista a Empoli, delle abitudini che sempre di più portano a risolversi verso il commercio elettronico o comunque un generale spostamento dell'età media dall'adulta all'anziana che riguarda comunque anche Empoli e riguarda un po' tutta l'Italia ma in particolar modo riguarda sicuramente l'Italia centrale dove l'aspetto dell'aumento dell'età media residente ovviamente è un aspetto da considerare nelle valutazioni dell'età produttiva e anche della programmazione degli aspetti futuri delle attività produttive.

In tutto questo, questa valutazione poteva essere la stessa che la Giunta Comunale, a suo tempo, avrebbe potuto fare su altre scelte importanti sulle attività produttive e che non ha fatto, questi dati sono dati e delle considerazioni pienamente condivisibili, ma che non hanno portato a suo tempo, per esempio a prendere delle decisioni giuste per il territorio per quanto riguarda la grande distribuzione, allo stesso modo scelte che vengono giustificate da delle considerazioni

socioeconomiche, non possono trovare una spiegazione in quelle scelte politiche che sono state fatte e mi riferisco a quelle che riguardano il mercato ortofrutticolo, dove oggettivamente l'hanno detto bene prima Petrillo e Sani, si è fatta una scelta politica che si è trasformata in un interesse legittimo di un partito, nell'interesse collettivo della città e questa oggettivamente è una cosa sicuramente legittima ma che i cittadini devono conoscere, devono essere consapevoli, come non si può allo stesso modo cercare di programmare all'interno del tessuto economico e sociale di questa città, degli spazi per la filiera corta, quando questa Giunta ha colpevolmente ammazzato l'unico esempio di vera filiera corta in cui i produttori effettivamente avevano un rapporto diretto nel territorio, il mercato ortofrutticolo di \*\*\* che a differenza di tutte le altre realtà sul territorio, compreso anche il futuro stadio di Firenze che il vecchio mercato ortofrutticolo di Novoli aveva delle imprese attive, in quel caso, aveva delle realtà produttive che producevano, che si sono dovute trasferire lontano da lì, ma che poi alla fine non hanno visto il nascere di niente, perché lì a Avane oggettivamente ancora non si è visto nulla. Rispetto agli investimenti che con i fondi regionali che sono sempre soldi pubblici sono stati fatti, denunce che abbiamo fatto a suo tempo su come e su quale sarebbe stato l'esito di cacciare 6 imprese che lì facevano imprese e che lì facevano lavoro e che lì creavano ricchezza e garantivano la filiera corta al territorio distribuendo prodotti della terra e degli imprenditori agricoli del territorio, queste sono responsabilità in qualche modo politiche che vanno contro queste considerazioni gli stessi uffici fanno e le stesse scelte che sono contenute in questi atti di programmazione, non danno seguito a queste scelte, a queste considerazioni politiche, per questo noi voteremo contro, voteremo contro anche perché qui non c'è una riflessione su dove sarebbe dovuto essere, veramente, su dove doveva essere il mercato generale a Empoli, se la zona dello stadio era la zona più giusta per il mercato, l'abbiamo sentito in campagna elettorale delle primarie, c'erano delle idee diverse, queste idee non sono state né discusse né in qualche modo sono state oggetto di un confronto nelle sedi opportune, noi avremmo ragionato volentieri di queste proposte che però non si sono mai materializzate.

Quindi per questo e per altre ragioni noi voteremo contro a questo piano, proprio perché dimostra quanto si sia navigato a vista non nel dichiarare ciò che si sarebbe voluto fare, perché lì saremmo stati infallibili, ma di quello che poi in realtà abbiamo fatto, abbiamo ucciso la filiera corta quando invece l'avevamo in casa, abbiamo detto che il tessuto economico e commerciale non poteva crescere più di tanto e abbiamo aperto le porte alla grande distribuzione e abbiamo fatto una serie di errori di cui anche voi oggi dovete rendere conto alla cittadinanza.

### **Intervento Gaccione**

Presidente solamente per dire che non chiederemo la verifica del numero legale, però vogliamo che sia messo agli atti e con questo intervento lo sancisco, che la maggioranza non ha il numero legale, quindi non potrebbe votare questa deliberazione, quindi un'altra volta su quello che è il ruolo dell'opposizione, nonostante \*\*\* un Consiglio Comunale \*\*\* che vede mangiare gli altri, Presidente lo so che è a fine mandato ma due parole da lei me le sarei aspettate perché il Consiglio Comunale ha la sua dignità e nessuno si può permettere, nonostante le campagne elettorali di dire queste cose, però noi ci siamo!

### **Parla il Presidente Piccini**

Questa mi è scappata, non l'ho seguita!

### **Parla Consigliere Bagnoli**

Per quanto riguarda la deliberazione in sé non abbiamo grossi problemi a votarla, è una deliberazione che è stata correttamente condotta nel metodo perché c'è stata una discreta concertazione, è una deliberazione che tiene conto di diversi aspetti anche migliorativi e tiene conto anche di aspetti non solo puramente commerciali che pure sono importanti, ma tiene conto anche di aspetti socio-economici e anche aspetti demografici come veniva ricordato poco fa dal Cons. Borgherini. Quindi sul contenuto della deliberazione voteremo sicuramente a favore. La polemica che c'è stata sui posti itineranti di Avane, nel febbraio 2009 non c'ero, ho iniziato questa avventura dopo, ritengo che questo sia un retaggio di vecchie abitudini e vecchie tradizioni che c'erano anche in questa \*\*\* ritengo anche che comunque sia ci possano essere delle considerazioni ulteriori, la situazione è cambiata, è vero che la festa del Partito Democratico è diventata una festa itinerante e se questo posto è diventato itinerante, perché com'è stato detto è un posto che va dietro alla festa, non vedo perché non posso essere un posto itinerante anche per altri tipi di manifestazioni, mi informavo tra l'altro dalla Dottoressa e mi diceva che con le nuove normative tutto sommato questo non è impossibile, quindi è una cosa che può essere...

### **Intervento fuori microfono ... segue Bagnoli**

Quindi al di là di quello che può sembrare da questa deliberazione, potrebbe essere una buona soluzione, mi sembra quella di poter tenere presente questo posto itinerante per l'essere itinerante anche per altri tipi di manifestazione, ritengo che sia una soluzione possibile e fattibile! Alla deliberazione voteremo a favore.

### **Parla il Consigliere Cioni**

Credo che voteremo contro al Piano di commercio per vari motivi uno l'ho già accennato e è quello che i banchi che vengono buttati tipo il seme su tutta una zona che è già sacrificata dalle partite, quindi conseguentemente avrebbe bisogno di un momento di tranquillità e non tutti i giovedì essere sopraffatta dal mercato.

Però il problema più grosso che riguarda i posti di lavoro che in questo momento effettivamente noi vorremmo vedere e cercare anche da parte della maggioranza, credo che sia una delle questioni principali del momento attuale e perché si parlava di filiera corta, si parlava di agricoltori che in qualche modo possono venire e si dovrebbero far venire di più a rendere nel nostro territorio. Credo che questa sarebbe una buona cosa verso tutti coloro che vivono a Empoli e si parla, qui ho visto quello che dicevo io viene riportato, cioè che gli empolesi stanno invecchiando, c'è sempre più bisogno di andare a comprare o a comprare qualcosa vicino alla sede dove uno sta, quindi il fatto stesso che, si potrebbe pensare anche di fare dei banchini itineranti per gli anziani, invece che farli per il Partito, credo che sarebbe una cosa molto più seria e molto migliore, almeno si farebbe un piacere a qualcuno, visto e considerato poi che abbiamo fatto anche la strada, ultimamente, per i nostri interessi di supermercato, perché la nostra strada 429 che è ancora da venire e la voglio vedere lontana, ha già perso uno svincolo che andava verso il terrafino e verso la zona industriale, per andare a fare l'inchino alla Coop, scusatemi ma questo chiamo proprio Schettino e vi dico che questo è stato fatto proprio con questo metodo qui.

Quindi non si arrabbi il PD se in questo caso si cerca di portare alcuni argomenti che dovrebbero essere più seri, quando invece poi si vede che succedono queste cose, i banchi girano da una parte a un'altra, a seconda delle feste che ci sono e anche le cose che dovrebbero servire più stabili etc., vengono rimosse perché tutto deve girare intorno a un certo modo, però guardate bene che la nostra situazione rispetto a qualche altro posto, è molto peggiore e quindi sarebbe bene in questo momento cominciare a creare qualcosa di positivo che ci permetta di ritornare a quello che era, non dico l'Empoli del passato ma almeno a qualcosa di simile!

### **Parla il Presidente Piccini**

Mi sembra che tutti i gruppi sono si espressi, pongo in votazione.

### **VOTAZIONE**

**Presenti 21**

**Favorevoli 15**

**Contrari 4 (Bianchi, Borgherini, Gracci, Cioni)**

**Astenuti 2 (Gaccione, Bini)**

### **VOTAZIONE IMM. ESEGUIBILITA'**

**Presenti 21**

**Favorevoli 19**

**Astenuti 2 (Gracci, Cioni)**

**Esce Petrillo – presenti 20 (magg.13 – min.7)**

### **Intervento Gaccione**

Mozione d'ordine, approfitto anche dell'Assessore perché era una cosa avvenuta nella stessa Commissione, perché sinceramente ci ho anche ripensato e lì per lì fu pesa una posizione nella Commissione, più che altro da altri consiglieri, ma sinceramente ripensandoci non ho capito perché in quella seduta della Commissione fu portata anche al nostro esame la Carta di Pisa che è il codice etico per promuovere la cultura della legalità, della trasparenza negli enti locali per l'adozione.

Tant'è che era già pronta anche la deliberazione per il Consiglio Comunale, sinceramente non riesco a comprendere il perché non è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale, non vorrei che fosse proprio per il contenuto della carta di Pisa, per quello che dice la Carta di Pisa e per gli impegni che investe, attraverso la quale si investono direttamente i prossimi amministratori e i già amministratori perché qui si parte dalle candidature, qui si parla di trasparenza, di principi, di divieti sui regali, di clientelismo, di conflitto di interesse, di cumulo di carichi, di esercizio delle competenze discrezionali, di pressioni indebite, di restrizioni successive all'incarico, non vorrei che questo... cito solo 3 righe riguardo al finanziamento nell'attività politica, che hanno domandato e ottenuto provvedimenti da essa, dall'amministrazione \*\*\* però siccome questa cosa era nella seduta della Commissione, non ho capito perché non è stata ammessa agli atti!

### **Parla il Presidente Piccini**

Ogni consigliere \*\*\* consistente un richiamo all'osservanza di una norma di legge ... \*\*\* dello statuto del presente regolamento, tale richiesta ha precedente su ogni altri, cos'è? Cosa?

### **Intervento Borgherini**

Credo sia importante perché la Giunta Comunale chiarisca come mai non è stato presentato quell'atto in questa sede.

**Intervento Gaccione**

Presidente ma è previsto dal regolamento che sulla mozione d'ordine se c'è chiaramente l'accordo del Consiglio Comunale...solo per specificare

**Parla il Presidente Piccini**

Sono pareri contrastanti, si può fare rispondere all'Assessore, la Giunta Comunale è disponibile, si svicola dalle norme del regolamento.

**Parla l'Assessore Arianna Poggi**

Ho portato questa carta che è un codice comportamentale, la cui cura e realizzazione è stata richiesta da avviso pubblico in collaborazione con l'università di Pisa. L'ho portata in Commissione all'attenzione dei consiglieri, poiché come soci di questa associazione, come dicevo anche in Commissione non si può essere soci soltanto nell'adesione della quota, ma bisogna seguire anche i passi che l'associazione ti chiede di fare. L'ho portata all'attenzione perché come ho detto in Commissione questa carta è in fase di... a oggi gli stessi relatori che l'hanno redatta, la stanno modificando e quindi ho chiesto alla Commissione di, intanto analizzarla, rivederla e rifare un'altra Commissione dove capire se era opportuno, vuoi per la fine di questa amministrazione perché siamo comunque veramente all'ultimo Consiglio Comunale, vuoi per il fatto comunque del passaggio, di non doverci trovare oggi a approvare un testo e poi dover fare magari il mese prossimo o quello ancora successivo un nuovo Consiglio Comunale sullo stesso argomento per delle modifiche, era solo una valutazione di metodo, non ci vogliamo sottrarre alla discussione che potrebbe essere fatta in questo Consiglio Comunale, su questo argomento, però valutiamo che ci sono questi tempi.

Il 21 marzo c'è l'assemblea nazionale di avviso pubblico alla quale partecipo, mi prendo questo compito di capire i tempi eventualmente, di eventuale nuova stesura e nuova redazione, eventualmente si può concordare se c'è quindi questa volontà di riconvocare la Commissione affari generali e quindi rimetterla all'ordine del giorno, era solo un discorso di doppia, possibile redazione di testo.

**Rientra Petrillo – presenti 21 (magg.13 – min.8)**

**PUNTO N. 14 - MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GABRIELE SANI, DEL GRUPPO CONSILIARE EMPOLI A 5 STELLE, RELATIVA ALLA RICHIESTA PRESENTATA DA COLOROBIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI "TRATTAMENTO SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (SOA - CATEGORIE 2 E 3) E DI TRATTAMENTO SCARTI VEGETALI".**

**Parla il Presidente Piccini**

Noi siamo arrivati all'illustrazione e discussione della mozione, l'integrazione dell'emendamento di Sani, della mozione quindi è stato discusso, è stata chiusa, almeno dal verbale la discussione su questa parte, si apre la discussione sull'emendamento del PD che non era stato accolto da Sani, per cui è una parte chiaramente a sé stante.

Quindi si parte di quello, se non ve ne ricordate ci facciamo fare delle fotocopie, penso sia opportuno...

**Parla il Consigliere Sani**

Nella mozione c'era insito un passaggio che secondo il mio gruppo era abbastanza importante per andare a capire quelle che possono essere le emissioni inquinanti di determinati nuovi impianti nelle nostre zone industriali, il concetto di fondo era questo: che se noi da anni ci raccontiamo che questa è un'area che comunque sia ha un'unità, che comunque sia ha un governo con alcune cose unite etc., è abbastanza anacronistico se poi ogni comune prende e in un singolo posto mette una macchina e produce circa il triplo dell'inquinamento di tutto il comparto industriale di quel comune lì.

Questa era un po' la cosa di fondo, la prospettiva era sostanzialmente andare a fare in piccolo, quella che può essere la filosofia di fondo del protocollo Kyoto ovvero magari ci possono essere delle aree industriali che inquinano di più, delle aree industriali che inquinano di meno e che con una sorta di quote passarle. Detto questo la mozione era estremamente specifica su un impianto, quindi benché resta la filosofia di fondo, che potrà magari essere di qui a breve magari riformulata in un'altra mozione, svincolata da quell'impianto, nel caso specifico si parlava di un impianto che poi gli stessi proponenti hanno deciso di ritirare, quindi non riteniamo corretto proseguire nella discussione che poi si era incanalata verso una evia che non ci piaceva, l'andare a discutere, a mettere in discussione i dati di progetto, cosa che non volevamo, che non era nella filosofia di fondo della mozione.

**Quindi la mozione viene ritirata** con, se ce la facciamo, di qui al poco tempo che rimane, poi anche ai tempi nostri, di riformulare una stessa mozione con lo stesso spirito di fondo, ma magari non meno riferimenti specifici, a uno specifico impianto che a oggi risulta ritirato.

**PUNTO N. 15 - MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI FRANCESCO GRACCI E EMILIO CIONI, DEL GRUPPO CONSILIARE U.D.C., RELATIVA A "ULTERIORE DRASTICA RIDUZIONE DEGLI ENTI O**

**SOCIETÀ PER I SERVIZI PUBBLICI. COSTITUZIONE DI UN ORGANO DI CONTROLLO DA PARTE DEI CITTADINI UTENTI SULLE ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE".**

**Parla il Consigliere Gracci**

Il Consigliere dà lettura del testo di mozione.

Questa in sintesi è un po' la richiesta e tutto quello che abbiamo specificato nella presentazione.

**Parla il Consigliere Gaccione**

Questa mozione, anche se io l'avrei formulata diversamente come ci ricordiamo la discussione sull'ultima interrogazione che presentammo sulla questione che anche qui viene citata delle passività dei bilanci che possono ricadere sulle amministrazioni, quindi sui cittadini, ma questa mozione è come una voce nel deserto, è un leitmotiv che ci ha percorso in tutti questi anni, perlomeno per 3 o 4 legislature e che mai è stata neanche presa minimamente in considerazione da chi ha governato questo territorio e tutte le 11 città del nostro circondario, unione o un altro nome.

Qui si parla cari Consiglieri Gracci e Cioni di potere, di interessi precisi, qui i cittadini non c'entrano niente, basta con tutte queste poesie, bisogna smetterla, bisogna parlare com'è l'azione di quello che ci dice la nostra esperienza e la nostra conoscenza, certamente ci verrà detto che sono tutte sciocchezze, certamente ci verrà detto che siamo allarmisti, che siamo contro lo sviluppo del territorio, contro il progresso scientifico dell'unione mondiale dei comuni e dei marziani, ci verranno dette tutte queste cose ma di fatto è questo, è semplicemente potere e ce lo dimostrerà intanto le primarie del Partito Democratico e poi ce lo dimostrerà anche questa campagna elettorale che questo è potere e questo non si muove in questa maniera, questo si muove soltanto ribaltando questa città come un calzino, non ci riusciamo e non ci riusciremo e non ci siamo riusciti quando c'erano anche altre situazioni però ci dobbiamo provare e in maniera decisa perché qui abbiamo a che fare con un cambio generazionale, è vero, che viene tanto declamato e anche un po' millantato perché poi non è neanche vero che c'è questo cambio generazionale, però questa mi sembra che se volessi dare una definizione così, se poi qualcuno si offende pazienza! È la generazione dei giovani feroci, questi non fanno prigionieri e per fare questo hanno bisogno di un potere forte e che l'abbiano nelle mani in maniera solida, certo diceva giustamente il Cons. Petrillo, Empoli specialmente dovrebbe essere allarmato dal fatto che la partecipazione è stata la metà di quella dell'8 dicembre, questo è un segno evidente, ma come disse ormai 20 anni fa il buon Massimo D'Alema che è sempre stato un bravissimo oratore da questo punto di vista basta governare con un voto in più, siamo lontani dal Berlinguer del 1973 che aveva paura del colpo di Stato, tanto si può governare, non c'è problema, intanto si fanno le larghe intese e si fa ancora più largo, anche dei larghi accordi, dei larghi patti, chiamiamoli patti, patti che io sono purtroppo convinto che non porteranno a nessun tipo di benessere nel nostro territorio.

Ho 4 figli tutti abbastanza giovani e c'è di molta rabbia in giro, specialmente tra i giovani, ma no per due panchine o perché non riescono a sapere dove passare il pomeriggio, ma perché non ce la fanno a andare avanti, non c'è il lavoro e chi il lavoro se lo inventa non ce la fa, perché a cominciare da questi servizi chi lavora e prova a fare delle esperienze di lavoro autonomo, vedi Cioni tu parli dei chioschi se si facessero altri 2/3 chioschi si aumenteranno la gente che si indebita, te lo posso garantire, ma tu ci puoi credere! Poi va bene ci mancherebbe altro, ma tu creeresti degli altri disgraziati, perché mettere su un'attività in questo momento è un cosa da manicomio, ma farsi rinchiudere prima, lo sapete che c'è un locale nella zona che gli è arrivato 28 mila Euro di rifiuti? Vi rendete conto di quanti sono 28 mila Euro? Un locale? Un esercizio pubblico? Gli esercizi pubblici ora non lavorano, non fanno nulla! Poi magari anche questa cosa dei metri quadrati, c'è un localino a San Miniato che è 5x3 metri, non c'entra niente un conflitto di interessi, qui si parla... se si vuole parlare di conflitto di interessi, Sani tu fosti te a dire: "non se ne parla del Carta di Pisa" lì si parla di conflitto di interesse, i conflitti di interesse sono un'altra cosa! Non parlo solo di locali di questo tipo, parlo anche di altre cose, perché è così che funziona ragazzi, non c'è la possibilità e se posso allargarmi un po' di più, ci vuole un po' di più di attenzione a queste cose, ma non soltanto alle tariffe, ai costi, a tutte le cose ma anche a quelli che sono i temi di questa mozione! Perché stanno succedendo delle cose che non sono nulla di nuovo, intendiamoci bene, sono sempre successe, però ora non sono più sopportabili e sono talmente evidenti e visibili che altro che la riduzione del 50% di partecipanti ai votanti \*\*\* sinceramente non è che ci sconvolga più di tanto, il problema saranno le elezioni quelle vere, anche...

Quelli che poi riguardano strettamente questa mozione spero e mi auguro che certi costumi vengano un po' messi subito da parte, perché alle elezioni quelle vere anche se molti cittadini avevano frainteso, non voglio dire che erano stati indotti a fraintendere, ma avevano frainteso, ma molti sono quelli che dicevano: si va a votare per il Sindaco, qui tra poco siamo al listone sì e no, ci sono molti cittadini che sono andati alle primarie convinti di votare per il Sindaco!

Non so, se indotti o non indotti, ma ci sono anche gli anziani... Presidente quando tanti che oggi dicono di essere stati comunisti... voglio garbatamente rispondere, vede Presidente mi iscrissi nel 1969 alla FIGC so che a qualcuno gli verrà da ridere, era fresca la questione della Cecoslovacchia, tanti che oggi chiaramente hanno la mia età se non di più, oggi si dicono di non essere stati mai comunisti o di non esserlo più \*\*\* Praga \*\*\* io ero per \*\*\* non è questa la questione , però se mi posso permettere Presidente a proposito di giovani veloci, se posso dare un consiglio da 61enne, cerchiamo di avere degli entusiasmi un po' più contenuti quando si evince, perché specialmente se si va in locali pubblici, ci sono dei giovani che non la sopportano tutta questa spocchia!

**Parla il Consigliere Borgherini**

Cercando di rimanere sul argomento, so di essere noioso... ripartiamo sul punto che è un punto importante, un punto anche che nella campagna elettorale, credo ci differenzierà in modo profondo e articolato, noi siamo di fronte a una richiesta come quella della mozione che vorrei ricordarlo a questa assemblea e anche prima che magari il Partito Democratico si esprima legittimamente sulla mozione, che non è né più e né meno che quello che è contenuto nello Statuto Unione dei comuni, perché su una proposta di emendamento presentata nella sede della Commissione per lo Statuto, c'era anche la richiesta e è stata peraltro votata anche dal Partito Democratico e è a quanto mi risulta agli atti dello Statuto dell'Unione dei comuni, la presenza della nomina di una Commissione che rappresentasse anche i cittadini e che li difendesse, in qualche modo li rappresentasse nei confronti delle società partecipate e dei soggetti che erogano servizi pubblici, quindi non posso che non condividere questa proposta, però non posso che non condividere, poi vedremo che come il Partito Democratico reagirà a questa giusta proposta del gruppo dell'Udc, come anche da quando abbiamo votato, capisco che questi discorsi verranno a noia agli affreschi perché gli astanti tanto mi ascoltano fino a un certo punto. In quello Statuto era contenuto e nonostante tutto quello Statuto che è disatteso in tantissime parti nel 70% di quello che c'è scritto, prima di tutto sulle funzioni che l'Unione dei comuni doveva avere, nell'intento che il contributo del Pdl un'epoca dette, sicuramente era disatteso anche nella richiesta precisa e puntuale, approvata anche dal Partito Democratico, in cui si chiedeva la nomina di una Commissione che affrontasse questi temi e avesse il ruolo preciso di difendere i cittadini nei confronti delle società che erogano servizi pubblici per chi vuole può andarselo a riprendere e può anche andarsi a riprendere il verbale delle commissioni per vedere come si è votato.

Tutto questo per dire che, nonostante tutto e nonostante le numerose riflessioni che questo gruppo come altri, hanno posto in questa sede, sempre di più ci poniamo di fronte a un obiettivo che abbiamo comunque, a prescindere che qualcuno difenda le posizioni interne a Publiservizi piuttosto a quelle esterne, piuttosto a eventuali posizioni di potere, non concordo con una parte dell'intervento di Gaccione, perché sì, può essere anche una questione di potere e lo è sicuramente, senza alcun ombra di dubbio... assolutamente no! Nel modo più assoluto può essere anche una questione di potere e è sicuramente una questione di potere, ma non è soltanto una questione di potere perché all'interno di Publiservizi per esempio ci sono i soldi dei cittadini, ci sono i soldi con cui il Comune di Empoli, cittadini di Empoli hanno acquistato le quote di Toscana Energia che sono i tesoretti dei nostri cittadini, sono partecipazioni che valgono milioni di Euro e che dovrebbero generare indirettamente e direttamente dei benefici per i cittadini e che oggi non li generano o li generano soltanto in parte, c'è la scadenza della gara d'ambito tra poco e questo sistema, questo territorio è pronto a affrontare questa sfida? Lo è veramente fino in fondo in grado di rispondere a questa sfida? Perché guardate che Publiservizi sia o meno un luogo di potere, a me non interessa, ognuno rimarrà della sua opinione a prescindere che la pensi in un modo o in un altro, non me ne importa assolutamente niente, ma queste società che oggi rappresentano l'interesse dei cittadini perché hanno nella loro pancia il patrimonio, il tesoro dei cittadini, sono in grado di vincere queste sfide? Perché queste sfide ci sono a prescindere dalla volontà di qualche potentato o di qualche persona che genera un controllo diretto o indiretto sulla politica locale, queste scadenze ci sono per legge, siamo pronti a affrontarle? Come i nostri amministratori, i nostri membri in Giunta Comunale hanno difeso il ruolo e l'autonomia di questo territorio, in questo ambito e soprattutto nella prospettiva della gara d'ambito, come sono stati portati avanti i rapporti tra Publiservizi e gli altri soggetti che avranno la stessa scadenza tra poco, queste sono le domande che su cui vorrei vedere delle risposte concrete da parte della Giunta Comunale e non le vedo perché questo ruolo, Empoli ha scelto di non giocarlo, ha scelto di stare zitto insieme a altri comuni come Montespertoli, quando degli sbarbati Consiglieri comunali, ponevano il problema dei debiti che non erano riconosciuti all'interno dei bilanci dell'Amministrazione Comunale di Empoli e anche di Montespertoli, in cui vengono fuori debiti che sono nei bilanci di Publiservizi ma non sono nei bilanci del Comune di Empoli si parla di 300 mila Euro, ma ancora più grave di contenziosi di cui neanche i Consiglieri comunali di Montespertoli sapevano e si parla di 5 milioni di Euro, sono dati che inficiano anche gli interessi stessi dei cittadini e che dovrebbero essere chiariti, quale posizione ha appreso la Giunta Comunale di Empoli dopo lo strappo che il Presidente Bonechi ha fatto in televisione non in un bar o al pub, il Presidente di Publiservizi che in teoria era quello che doveva difendere anche i cittadini di Empoli, ha smentito pubblicamente i sindaci che contestavano il bilancio stesso di Publiservizi, lo ha fatto pubblicamente ma i sindaci poi non hanno più replicato e il Presidente dell'Unione dei comuni Luciana Cappelli non ha detto nulla, né nessuno per lei e per suo conto ha difeso questo patrimonio!

Quindi quello che chiede la mozione dell'Udc, andando poi a cercare i ragionamenti sugli Ato e tutto il resto, ma il vero tesoro dei cittadini sta nelle partecipazioni che i cittadini hanno acquistato a suo tempo negli investimenti che indirettamente hanno fatto e che oggi sono un patrimonio di tutti i cittadini, di tutte le imprese e di cui questo territorio non avete dei benefici, perché va bene fare degli investimenti, va bene scegliere le raccolte differenziate, ma come lo si spiega ai cittadini e alle imprese che da 3 anni a questa parte pagano il 30% in più sulla bolletta per la gestione dei rifiuti e pagheranno ancora di più da qui in avanti? Non soltanto per colpa a livello nazionale, non ci nascondiamo dietro un dito perché la gara d'ambito impone i tempi a tutti e queste bugie non troveranno territorio per chi dovrà amministrare questo territorio domani, saranno un conto che tutti noi pagheremo salato perché la gara d'ambito è: stai sul mercato o non stai sul mercato? Se la gara d'ambito ovviamente è fatta in modo regolare e non ho dubbi perché questo verrà fatto!

Siamo veramente in grado di garantire che la nostra Publiservizi e che le società che hanno investito in questo ambito, al di là degli accordi industriali che sono stati fatti e che non sono resi pubblici e che magari non sono stati neanche portati avanti, possa essere in grado di garantire questi servizi di lasciarli sul territorio, di garantire l'occupazione che oggi rappresentano in un modo o in un altro, clientelare neanche, su questo non entro, ma ci sono persone che lavorano lì.

Se anche succede, com'è successo con Toscana Energia, che la bollettazione doveva rimanere sul territorio, oggi non c'è più, se anche su queste scelte partono posti di lavoro, si perde influenza politica, si perde la capacità di dare servizi competitivi, cosa rimane ai nostri cittadini? Queste sono le risposte che mi aspetterei di sentire in questo Consiglio Comunale e quello che Paolo Gaccione ha detto prima non è un conflitto di interesse, è la vita quotidiana di tanti cittadini a cui questa amministrazione non ha saputo dare risposte e su questo vi misurerete sicuramente!

### **Parla il Consigliere Gracci**

Per quanto riguarda le espressioni tecniche si è espresso molto bene Borgherini quindi... poi anche il mio collega Cioni entrerà nel merito. Volevo fare solo una piccola nota di colore a questa cosa, lo vedi Paolo, tu hai citato D'Alema ma già il Sindaco a me il giorno delle elezioni nel lontano 2009, nel momento in cui fu proclamato Sindaco eletto per quei pochi in più che aveva preso, nel salutarmi mi baciò e poi alla domanda... non lo dovevo fare io, lo dovevano fare i partiti che mi sostenevano perché non sono iscritto a nessun partito, alla domanda fatta dal cronista di Antenna 5 diceva: lei è chiamato a governare, anche se con pochi... L'importante è avere un voto in più, da qui in avanti conta solo quello 50 più 1, quindi lo vedi, è così! Purtroppo la democrazia è questa e mi sembra che vada anche rispettata, chi ha un voto in più domanda e decide!

Però quello che mi premeva sottolineare che nella nostra mozione noi abbiamo posto dei problemi seri e concreti, a questi problemi seri e concreti gli va data una risposta perché i cittadini sanno che questa mozione è una mozione che riguarda anche le loro tasche, riguarda il loro futuro, com'è stato citato bene da chi mi ha preceduto negli interventi, quindi noi ci aspettiamo una risposta, Renzi ha promesso che nelle sue battaglie politiche e nel suo governo, ridurrà drasticamente la spesa pubblica, per cui vedremo ora come il Partito di maggioranza che fa riferimento al Partito del Presidente del Consiglio Comunale, si esprimerà di fronte a questa mozione, poi i cittadini giudicheranno. A noi non ci resta che far notare e dire che queste problematiche ci sono, che ci sono delle incongruenze in queste gestioni, che ci sono delle cose da rivedere, che non ci sono delle garanzie per i nostri cittadini che hanno investito in queste situazioni, che ci sono delle spese in più che vengono a gravare su tutte le famiglie, vediamo un attimo come risponde la politica, davvero se si assume la responsabilità di dare un voto negativo a questa mozione.

### **Parla il Consigliere Bianchi**

La mozione è interessante perché ormai è un argomento quotidiano parlare della riorganizzazione dello Stato perché se si pensa che in Italia ci sono circa 8 mila aziende, che con i soldi pubblici fanno gli industriali, credo che comunque a parte pochi casi ormai si è capito che gli enti pubblici non possono fare gli imprenditori, gli enti pubblici devono erogare i servizi e eventualmente controllare che i servizi che vengono erogati dalle imprese, in questo caso si sta parlando di privatizzazione, ma queste non sono privatizzazioni, sono false privatizzazioni, perché i capitali di queste aziende sono capitali di enti locali, che un giorno si sono inventati il lavoro e si sono messi a fare le fatture. Perché non so se andiamo a riguardare la storia, Empoli è un esempio di impresa privata pubblica, perché è stato un modello in Italia, quando una volta un collega, quindi il Consiglio Comunale disse: se casca Empoli, casca tutto perché devi dire che a Empoli c'è nato tutto, c'è nata la Coop, le aziende pubbliche private, l'acqua, la luce, il gas e quant'altro, l'idea non era sbagliata, però quando si fa un'impresa, una Spa a capitale, in economia, le imprese devono guadagnare e distribuire gli utili, ma poi si dice: ma no, \*\*\* perché è pubblica, basta faccia pari, benissimo, ma qui non è andata così, perché la maggior parte delle imprese private pubbliche sono tutte a rimessa e sono diventati nascondigli di quelli che nella vita normale il lavoro non l'hanno più trovato, perché se si pensa una persona che dedica la propria vita al pubblico e che fa per 10 anni il Sindaco, dopo avere fatto 10 anni il Sindaco, dove si manda? Questo è il vero problema!

A me a volte mi vanno ridere che non si può campare di politica, ma quando ha prestato una propria vita per gli altri e magari non aveva neanche un'impresa, non aveva nulla, si è prestato per gli altri, qualcosa bisogna fargli pur fare, una ricollocazione! Quindi a quel tempo si pensò di fare quel sistema di ricollocazione delle persone che avevano prestato la propria vita per gli altri, poi è chiaro, la cosa si è amplificata, è diventato ormai un centro di costo! Se vi ricordate bene la Publi quando è nata in Via Garigliani, c'era una palazzina è diventata un aggeggio grandissimo, dice: ma ci sono posti di lavoro, benissimo! Ma tutti questi posti di lavoro chi li ha mantenuti, chi li ha pagati? Questi posti di lavoro sono stati mantenuti attraverso la bollettazione, quindi non è il costo dell'acqua che è diminuito o sono diminuiti, perché di gente a lavorare ce ne è di più, quindi si aumenta la fattura e si spalma sugli utenti il costo della gestione, questo è il vero problema! Giustamente Cioni ha fatto bene a sollevarlo, se vi ricordate bene nella Commissione 1, nella mila Commissione che ho presieduto ho fatto una Commissione ad hoc su Publiservizi era stato preso un impegno preciso dal Presidente Bonechi di fare delle due \*\*\* per mettere in condizioni il maggiore azionista, in questo caso il maggiore azionista è il Comune di Empoli, se il Comune di Empoli voleva agire sulle politiche industriali del gruppo, con la maggioranza che ha in mano ora, chiama il Presidente e domattina dice: ascolta, da domani mattina non si aumenta più l'acqua e nulla, perché sono il maggiore azionista, perché qui si potrebbe trasferire il controllo all'Unione dei comuni, quando non c'è bisogno di fare un altro controllo del controllo, siamo noi i maggiori azionisti, siamo stati noi gli inventori di questo sistema, quindi un attimo all'assemblea dei soci, ci si fa una riunione e si dice al Cda "da domani le tariffe sul sudicio per i negozi non le aumenti!" è così che si interviene, è un po' un amministratore o un Presidente, prende una mattina e decidono al tavolino per cavoli suoi, è stato questo l'errore! Perché i sindaci non hanno dato quell'impulso ai Presidenti e ai consigli di amministrazione perché se ero sindaco io sulla Tia etc., chiamavo il Presidente della

Publiserizi che controlla tutte le società, perché la holding controlla tutto, dice: le politiche le faccio io, non te, perché il padrone sono io, non te!

Non capisco perché i sindaci siano sempre stati passivi di fronte a queste situazioni! Anche sugli investimenti sull'acqua, sulle reti idriche, quanti richiami ha fatto l'Ato alla Publiacque? Tantissimi, ma investimenti sulle reti non sono stati fatti, hanno fatto tutte riparazioni e questi sono dati, se vi ricordate, che ho e ho sentito con le mie orecchie quando è venuto il Presidente dell'Ato insieme al direttore dell'Ato!

Quindi di cosa stiamo parlando? Sì dice Publiserizi ha un grande valore patrimoniale qui e là, ma chi \*\*\* la Publiserizi, il problema è che da questo business non si esce più e nessuno è in condizioni di poter recedere a questa situazione! Il Comune di Roma è un esempio, ha 12 miliardi di passivo, gli è toccato incamerare tutte le perdite di esercizio di Acea! Ma ci si rende conto dei danni che sono stati fatti in questi ultimi 25/30 anni che abbiamo voluto fare gli industriali pensando di fare bene e alla fine è successo un casino! Vuoi perché probabilmente sarà mancata anche la moralità, perché se ci fossero state persone normali a governare una società e quando si va a vedere che ci sono delle perdite, ci si ferma, ma siccome l'appetito viene mangiando, tutti vogliono guadagnare bene, tutti vengono a drenare sui soldi del popolo, perché se andiamo a guardare gli emolumenti che hanno avuto i Consigli di amministrazione delle società partecipate di tutta l'Italia, si sono fatti dei ricchi stipendi sulle tasche della gente, è questo il fatto grave, è un fatto di moralità, ma perché probabilmente chi era sopra a noi non è stato alquanto morale per dare dimostrazione agli altri, perché la buona attività la fa chi la dimostra agli altri come si fa, probabilmente sarà successo anche questo, la digenerazione del pubblico è in questi ultimi 25/30 anni, perché prima degli anni 90, questo paese problemi non ne aveva i peggiori governi cambiavano ogni 6 mesi, era un paese comunque che aveva un deficit Pil del 75%, poi è arrivato quell'uomo con quel chiorbone e è successo il marasma purtroppo, purtroppo perché probabilmente il nostro regime democratico incominciava a andare in crisi e quando i sistemi democratici vanno in crisi, può succedere di tutto!

Quindi spero, perché stasera voteremo una mozione che può essere un messaggio, spero come si dice in questi giorni, siamo tutti in attesa di questa spending review quella vera, e che si metta mano una volta per tutti a tutte queste aziende partecipate che fanno attività poi alla fine lucrativa perché sono in economia e metterci una mano una volta per tutte con una bella leggina e si fa fuori tutto e si ricomincia da capo perché così non si può andare avanti, perché qui il problema vero è che nessuno non sa da che parte rifarsi, da dove si comincia, perché dove tocchi, tocchi gli interessi di qualcuno e chi è che sta pagando più di tutti in questo momento? Sta pagando il popolo e questo lo ritengo sbagliato! Spero che qualcuno si ravveda e che si cominci a pensare veramente agli interessi del paese, perché in questo momento particolare, storico, è vero che c'è una crisi di sistema, è vero che tutta l'Europa è in crisi, però bisogna cominciare a fare i compiti a casa nostra, perché quello che c'è da fare, lo so io, ma lo sanno anche i muri che c'è da fare per far ripartire questo paese, qui ci vuole un po' di moralità, un po' voglia di lavorare e cominciare a dire: signori ora questo non si può fare più, ognuno torna a casa e faccia i compiti, perché qui bisogna cominciare tutti veramente a fare qualcosa perché altrimenti rimarrà un problema di cosa mangeremo e cosa forse lasceremo ai nostri figli!

### **Parla il Consigliere Bini**

A me complessivo clima neocorporativo che ci descriveva ora il Cons. Bianchi, sinceramente non è che mi entusiasma più di tanto, lo capisco poco in termini sociali, lo capisco se si guarda lo spettacolo politico che ci ha presentato il nostro paese, poi in un paese ormai da 3 governi a questa parte, presentano una maggioranza largamente trasversale tra i due principali partiti che costituivano gli avversari storici del centro-sinistra e del centro-destra che bellamente continuano a governare insieme, inventando la novellina che per uscire dalle secche in cui siamo entrati, bisogna remare tutti nello stesso verso, fatto salvo che remando tutti nello stesso verso con le politiche dell'austerità che ci impone l'Unione Europea e che questi 3 governi, poi chiaramente siccome lavorano all'interesse del paese ci hanno propinato, evidentemente la ricchezza si continua a ridistribuire verso chi poi la ricchezza già ce l'aveva, per cui chi è in difficoltà lo è ancora di più e chi non lo era sta sempre meglio in questo paese perché è il paese di Bengodi.

In questo clima di neocorporativismo di Bianchi lo capisco solo se sta dentro una lettera nazionale di quello che succede a Roma, nel fatto che c'è un governo di larghe intese, che è il terzo governo di larghe intese di questo paese e che in qualche modo bisogna giustificarlo, perché è evidente che tutto quello che ha detto Bianchi, non trova riscontro in quella che è la realtà dei fatti. Noi l'altro giorno abbiamo fatto una discussione sugli appalti storici in cui Bianchi si è scagliato in cui criticava le scelte sugli appalti storici, quando poi quegli stessi governi che hanno imposto determinate decisioni a Roma, hanno imposto i tagli in un'ottica di esternalizzazione dei servizi, perché sono 20 anni che in questo paese si pratica in modo scientifico l'esternalizzazione coatta dei servizi da parte degli enti locali, per cui poi è evidente che si crea quella situazione oggi presente di mille società esternalizzate, su cui poi immagino tra PD e Pdl si azzufferanno su come si descrivono gli assetti societari e la governance delle aziende, però in realtà poi alla fine il nodo politico non si affronta, il fatto che a Roma si fanno delle scelte la cui conseguenza è l'esternalizzazione dei servizi, la quale esternalizzazione dei servizi ha comportato e questo è scientificamente provato da economisti che si studiano queste cose tre cose: aumento delle tariffe, peggioramento delle condizioni di lavoro, peggioramento del servizio, questo ormai è un dato di fatto, prendete qualunque persona seria che ha studiato su queste cose, vi dirà che è così, questo è il dato di fatto, questo a prescindere dal fatto che è chiaro che qui nessuno pensa che l'acquedotto comunale di Empoli debba essere gestito dal Comune di Empoli, è chiaro che è una struttura che va gestita in un sistema industriale che è sicuramente di una dimensione comunale, questo non toglie però che debba essere gestito con il capitale privato e con la remunerazione del



capitale privato, per cui non si può Bianchi venire qui e fare... Remiamo tutti nella stessa direzione quando poi si fanno le scelte di politica industriale e di politica economica a Roma che sono chiare e che purtroppo non vanno Bianchi nell'interesse di tutto il paese, vanno nell'interesse di una parte di questo paese, di una parte purtroppo che è poi di chi quelle aziende probabilmente le gestisce, ci lavora, le utilizza anche per fini molto spesso ci siamo ritrovati in questo Consiglio Comunale, l'ho denunciato più di una volta, avere, a maneggiare i Librettini di Toscana Energia dove si faceva tutta una grande filosofia, per poi tirare la votata a Renzi piuttosto che a Nardella, Sindaco di Firenze, ora ditemi voi qual è l'utilità sociale di un'azienda che gestisce, me ne passa uno Gracchi che probabilmente era rimasto qui sotto il banco, se non mi sbaglio è proprio il numero dove c'era l'ex Assessore, attuale Vicesindaco del Comune di Firenze, Nardella e che spiegatemi voi qual è l'utilità sociale di fatto che i nostri concittadini, a partire di tutti noi che siamo qui dentro, si pagano le bollette dell'energia, per poi farsi mandare un giornalino e fare la propaganda a un partito politico, io sinceramente trovo che questo sia un sistema che evidentemente non è che è indifferente, a tutto il paese e non è che bisogna remare tutti nella stessa direzione, questo sistema come diceva prima benissimo il Cons. Gaccione bisogna scardinarlo, ma per scardinarlo non si può remare tutti nella stessa direzione, bisogna decidere in modo chiaro che le politiche che abbiamo fatto fino a oggi sono sbagliate, non si può continuare a dire che tutto ciò che si è fatto fino a oggi è indolore, è neutro e va nell'interesse di tutti, va detto che ciò che abbiamo fatto fino a oggi va nell'interesse di alcuni e che bisogna fare altro, bisogna fare altre cose Presidente!

Quindi su questo ho idee molto chiare e purtroppo temo che non servirà un osservatorio, non servirà Gracchi e Cioni anche perché questo è l'esempio ennesimo del fallimento di questo Consiglio Comunale, non tanto per tutto il Consiglio Comunale, anche in questo caso, ma perché c'è una maggioranza che ha sottoscritto all'epoca insieme all'opposizione, mi ricordo che fu votato all'unanimità, mi ricordo sia in Consiglio Comunale che anche all'Unione dei comuni, allora circondario empoiese D'Elsa l'istituzione di un osservatorio permanente esterno per i servizi pubblici locali, mi sbaglio o è così? Fu votato all'unanimità, nonostante per esempio questo gruppo avesse delle riserve sul testo formulato alla fine perché noi ritenevamo dovesse essere un ufficio interno dell'amministrazione etc. e non un Authority esterna, noi dicemmo che comunque, siccome era un punto in avanti rispetto alla situazione presente lo votammo, fu votato all'unanimità, è stato votato 6/7 anni fa, è carta straccia e quindi se è carta straccia anche in questo caso non è carta straccia per responsabilità di tutti, è responsabilità evidentemente di chi governa e amministra questa città, di chi governa e amministra l'unione dei comuni perché evidentemente non ha costruito quello che un impegno unanime del Consiglio Comunale dell'allora circondario empoiese Val d'Elsa l'aveva vincolato a fare. Noi abbiamo votato un atto all'unanimità che è stato totalmente disatteso, quindi oggi si può anche rivotare per l'ennesima volta se non mi sbaglio è la terza che questo Consiglio Comunale si pronuncerebbe e si pronuncerà oggi su questo argomento, però è altresì evidente, Bianchi, proprio perché quelle società rappresentano probabilmente non solo erogazione dei servizi, ma rappresentano anche altre cose, probabilmente all'interno di questa discussione non interessa, qui in questa sede si vota, bisogna istituire l'organismo, l'Authority l'ufficio per il controllo delle tariffe, delle società partecipate, ma in realtà è bene che queste società partecipate dentro Consigli Comunali nella discussione pubblica della città non ci si stia il meno possibile, perché quelli devono ragionare e funzionare secondo criteri e secondo binari che sono altri rispetto alle assemblee democraticamente elette, perché poi altrimenti se stanno dentro la discussione dell'assemblea democraticamente eletta, devono rispondere agli interessi della città e non mandare i giornalini che fanno la promozione a Dario Nardella Vicesindaco di Firenze e Sindaco in pectore del Partito Democratico, perché altrimenti quella cosa non sarebbe possibile se facessero effettivamente l'interesse della nostra collettività, evidentemente ci interessa di lasciarle fuori una parte di questo Castelleone re, è interessato a lasciarle fuori dalla discussione pubblica, proprio perché evidentemente servono a altri scopi anche!

### **Parla il Consigliere Cioni**

Questa mozione è venuta fuori proprio quando ci fu... la notizia su vari giornali, vari radio etc., che i conti delle partecipate in definitiva erano negativi e anche se a qualche comune gli è arrivato qualcosa, poi in confronto c'erano sempre dei deficit notevoli.

Credo che proprio le proposte che abbiamo fatto, che ho fatto nei vari momenti per il controllo delle partecipate e che sono state disattese, come diceva Bini prima, sinceramente hanno una colpa che non la possiamo sicuramente prendere noi, magari in qualche comune amministrato da noi, ma non in queste zone e il controllo si è chiesto in vari modi, la Regione ha detto più volte che avrebbe fatto la legge per il controllo, però nessuno! Qui dovevano essere anche i sindaci dei vari comuni che in qualche modo chiedevano che ci fosse questo controllo, perché i bilanci li vedevano loro, i soldi mancavano ai bilanci delle città, ai cittadini mancavano, quindi a questo punto doveva essere addirittura il Sindaco che brontolava, però purtroppo per come erano avvenute le varie assunzioni, per come erano stati mandati al Comando di queste società, alcune persone, questo non veniva fatto e noi abbiamo visto le regioni, le province, i comuni, l'Unione dei comuni assenti, completamente assenti, è inutile che si voti anche qualcosa che poi dopo non si fa, purtroppo sono cose che danneggiano sia i cittadini, ma danneggiano soprattutto la responsabilità di chi comanda e chi governa i vari comuni. L'altro giorno si parlava proprio per gli appalti storici, abbiamo visto che non c'era tanta differenza tra una società che aveva raggiunto l'obiettivo di dare lavoro a alcune persone, ma poi gli tirava il collo fino in fondo, qui chi naturalmente ne risente sono i cittadini, purtroppo!

Si dice di diminuire i costi, però nessuno lo fa, anzi i costi aumentano notevolmente da un anno a un altro, si inventano sopratasse o tasse particolari che permettono in qualche maniera ai comuni e alle partecipate stesse o all'Unione dei comuni, di poter deliberare alcune somme che i cittadini poi si ritrovano, specialmente in un periodo come questo, dove tutto è negativo o quasi tutto è negativo, si ritrovano a pagare soldi che potrebbero fare un'altra fine!

Tante volte mi sono domandato quante sono le società partecipate, ho visto che nel tempo sono diminuite, ma a un certo punto avevano proliferato in tal modo che era difficile anche contarle, era difficile andare a trovare chi erano i Consigli di amministrazione, meno male poi è venuta un minimo di trasparenza e si è visto anche in definitiva quanto guadagnavano queste persone!

Non so, forse se i sindaci mandavano i loro Revisori dei Conti a controllare le società partecipate, perché non era già un qualcosa di positivo? Non era già qualcosa in cui un cittadino anche lontano, lontano poteva credere? Perché sicuramente il Revisore dei Conti non credo avrebbe fatto o avrebbe avuto la voglia di andare in galera per dire il falso, quindi credo che se i sindaci, i vari sindaci o per noi la Publiservizi, però direi proprio i vari sindaci dei comuni, mandavano i Revisori dei Conti sui bilanci delle società, non mi piacciono perché sono persone che in qualche modo sono pagate dalla ditta che fa il lavoro, mentre invece io ci vorrei mandare quelli dei comuni, poi non uno solo, ma se tutti i comuni partecipati mandassero i loro Revisori dei Conti, vorrei vedere come andrebbe a finire!

Purtroppo noi abbiamo assistito nel nostro tempo, non soltanto a delle bugie dette dal, benché approvate dai Consigli Comunali e dai Consigli regionali e dai Consigli provinciali, queste sono bugie, ma bugie nel vero senso della parola, ci hanno preso in giro per non dire peggio, nel vero senso della parola, perché una Regione che da 20 anni promette qualcosa, non è forse una bugia? Non è una pesa in giro per i cittadini? Ma anche il comune o l'Unione dei comuni che vota una mozione, tipo questa non è una bugia se poi non viene in qualche modo rivista e riportata a quello che è praticamente il metodo con cui si devono fare le cose? Credo che questi enti erano nati per dare servizi ai cittadini e poi in fondo per migliorare la qualità della loro vita, siamo arrivati a un punto che i cittadini la stanno pagando notevolmente questa cosa e credo che in qualche modo prima o poi la dovranno pagare anche gli enti che gli hanno dato la modalità per arrivare a questo, questo è un po' il problema che è nato, guardate se è una mozione che si reitera, si reitera perché non gli viene data risposta, è questo il problema più grosso, perché nessuno gli dà le risposte e se sono risposte, sono bugie, questo è quello, credo che deve essere rivisto fino in fondo!

#### **Parla il Presidente Piccini**

Chiudiamo il dibattito, dichiarazioni di voto.

#### **Parla il Consigliere Borgherini**

Art. 19 osservatorio permanente sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate, è istituito, ma non è istituito, e normato con apposito regolamento, il regolamento non è stato fatto, l'osservatorio permanente sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate di seguito osservatorio, l'osservatorio monitora il rispetto dei parametri fissati nei contratti di servizio e di quanto stabilito nelle carte della qualità dei servizi, dell'osservatorio devono far parte i rappresentanti dei Gruppi consiliari e i rappresentanti della Giunta Comunale, nel silenzio del Partito Democratico non aggiungo altro, questo articolo è stato votato anche da voi, dimostrate ai cittadini che non votate a caso!

#### **Parla il Consigliere Bagnoli**

Sulla mozione chiederemo la votazione per punti, il primo punto, quello che va da "che venga discusso" fino a "collettività" e poi l'altro da "inoltre" fino "a comuni medesimi" questo perché pensiamo che la prima parte riguardi un impegno che non possa essere preso da noi, dal nostro Consiglio Comunale per gli altri Consigli Comunali, perché se non ho capito contrale, qui chiede che venga proposto agli altri sindaci, alle altre giunte, alle altre assemblee comunali, un impegno, noi possiamo prendere l'impegno per noi, tanti dei rappresentanti qui fanno parte di partiti che sono anche nelle altre assemblee comunali, per cui saranno loro che eventualmente faranno le proposte alle loro assemblee.

Sul secondo punto voteremo a favore anche perché com'è stato ricordato è un organismo che è già presente nello Statuto, che è già stato votato e approvato anche dal Partito Democratico all'interno di ogni comune, per cui voterò a favore del secondo e non del primo.

#### **Parla il Consigliere Gracci**

Prendiamo atto che Ponzio Pilato ancora esiste perché mi sembra che da parte della maggioranza ci sia un "me ne lavo le mani" chiedetelo agli altri, aspettiamo che gli altri decidano e non mi sembra giusto anche se si sa che il Partito Democratico su queste cose deve aspettare altre direttive, come Consiglio Comunale non è che prenda delle decisioni in base alle cose che vengono proposte, anche se sono proposte serie e condivisibili e di questo ce ne dispiaciamo, voteremo convintamente sì a questa mozione e magari la ripresenteremo tra un mesetto.

#### **Parla il Consigliere Sani**

Presidente dirò qualcosa anche io, ma come si fa a non votare una cosa del genere? Ora che il comune che aveva il programma del 2009, diceva "il faro del circondario" non si riesce a approvare una mozione e si dice: discutetene anche voi di questa cosa, o vieni via! Come si fa? Siamo proprio ai minimi termini del... da \*\*\* ai minimi di tutto, come si va a

non approvare una cosa del genere? Il punto N. 2 si è approvato uno Statuto, si è fatto tutto, poi non si è fatto nulla dopo, è in programma! Questo si va in televisione a raccontare che si rismonterà il mondo e poi non si riesce a approvare una mozione che grazie all'Unione dei comuni si farà tutto, si farà tutto \*\*\* svincolo del patto di stabilità, si butta tutto qui dentro e poi non si riesce, noi che siamo nel 2009 il comune, il capofila del circondario, non si riesce a dire che questa mozione per ridurre i costi debba essere discussa anche dalle altre amministrazioni, ma veramente siamo troppo oltre i minimi termini, che poi tecnicamente non c'è niente da dire, ha già detto... il Bini ci ha fatto un'analisi estremamente interessante!

Sì molto interessante, perché siamo qui da due anni a questa parte, abbiamo fatto anche le elezioni nel mezzo e ci raccontiamo che per uscire dal pantano dove siamo entrati bisogna stare insieme e farsi forza! Che poi a parte, io ho sempre abbastanza ritenuto che remavate tutti dalla stessa parte, ma questo è un altro discorso, ma anche se fosse vero quello che è date a intendere, se uno rema verso destra e uno verso sinistra, si gira intorno male che vada, perché in questa mozione, in quello che ci raccontava Gaccione, più che altro volevo intervenire anche per dire questa cosa, perché Gaccione ha questo di suo, che... non Gaccione perché se devi a microfono che sei te quello che non voleva fare la Carta di Pisa, mi tocca risponderti, non volevo neanche intervenire ma mi tocca risponderti, mi tocca trovare il modo per risponderti, io sulla Carta di Pisa mica ho niente in contrario alla Carta di Pisa, ma se la Carta di Pisa è lì da 5 anni e noi ci ritroviamo a discuterla ora, è lì da 3 anni, poi andiamo a controllare, è lì da 1 anno, si va a discuterla, ora che dovrebbe se cambiata a un mese dalle elezioni, ti dico: anche no! Si fa dopo e si fa quella nuova e la farà chi verrà dopo! Questo è il punto, poi \*\*\* sulla Carta di Pisa, si era detto in Commissione, si erano dette queste cose, poi ci si può discutere quanto vi pare, sarà che io oggi... non c'è niente, è un Consiglio Comunale che non è partito, non so come spiegarvelo, mi pare che siamo qui... siamo camerieri... questa me la ero perso, l'ho ricercata, è veramente bellina, Presidente la consiglio anche a lei visto che è il metre di andarsela a cercare!

Detto questo mi stupisco come si possa non votare una mozione del genere, che sostanzialmente ribadisce l'ovvio! Poi non c'è neanche scritta la strada da percorrere, perché sulla strada da percorrere io qualche distinguo anche con quello che ci diceva il Cons. Borgherini mi sentirei anche di farlo, ma qui si tratta di dire: facciamo l'ovvio, facciamo quello per cui avete trovato l'accordino e avete fatto lo Statuto dell'Unione dei comuni, è tutto qui l'accordino! Poi neanche questo riuscite a mantenere, neanche un accordino che poi tanto in un anno e mezzo non si è trasformato in niente! Siamo ai minimi termini, camerieri ma anche ai minimi termini!

### **Parla il Consigliere Gaccione**

Noi voteremo a favore di questa mozione, è un voto quasi simbolico naturalmente per tutti i motivi che sono stati detti, però voglio cogliere quest'ultima occasione perché rimanga agli atti nel totale disinteresse nell'affrontare la questione da parte della maggioranza perlomeno in Consiglio Comunale, poi la affronteranno in altri luoghi e magari non tutti, magari qualcuno, magari una sola, affronteranno davanti a altri \*\*\* piuttosto che a questo, però il problema vero è che la questione come avrebbe detto una volta il mio amico e compagno Marconcini è dirimente, perché noi abbiamo visto che è stata disfatta Publiservizi che poteva essere, anche se naturalmente l'Ass. Mori non sarà d'accordo con quello che dico, doveva essere l'unico luogo dove tutti i comuni proprietari, sono rappresentati e potevano avere una voce, l'hanno disfatta e io dico perché, secondo me, ma è la certezza che ho, l'hanno disfatta per una mera questione di poltrone perché altre città, altri comuni si erano stancati di vedere che il giro era sempre lo stesso, magari poi volevano essere loro a sostituirsi a questo giro... qui il più sano ha la rogna! Però la verità è perché... sa che è la verità però noi a questa maniera abbiamo tradito, il Partito Democratico ha tradito un progetto che noi non abbiamo mai condiviso, ma che è stato iniziato negli anni 90, anche da persone per bene, questo non vuole dire che dopo non siano venute persone... non voglio denunce, però allora sono certo che l'hanno iniziato delle persone per bene, che credevano in un progetto che non dividevo, ma che sono state prontamente e velocemente sostituite da altri.

Altri che alcuni dei quali ora diventeranno protagonisti della vita politica del nostro territorio, si è creato un giro, una compagnia di giro che sono sempre gli stessi che cambiano vestito, ruolo, ma giocano, una volta fanno il portiere se si vuole fare la metafora del calcio, una volta fanno il centroavanti, una volta il terzino destro, sinistro, ma sono sempre gli stessi ma non cambiano il ruolo perché magari in gioventù sono più veloci e stanno all'attacco o stanno all'ala sinistra perché c'hanno un buon sinistra o alla destra... o fanno il portiere dopo perché quando sono un po' più anzianotti se hai il fisico giusto si fa bene il portiere, no, perché ognuno deve sempre stare in quella squadra, quella squadra non si cambia mai!

Qualcuno per favore mi smentisca quello che si dice sui social network che ormai è diventata voce comune, voce di popolo, oppure mi smentisca che c'è stato un accordo un anno fa in Comune di Firenze per cui qualche personaggio della nostra area ci deve avere la garanzia di poter continuare a esistere nei nuovi istituti che verranno creati con l'appuntamento dell'Ato \*\*\* ce lo smentisca, ma nessuno smentisce mai nulla, fanno il solito gioco apparentemente del disinteresse e del non prendere in considerazione quello che viene detto, però di fatto non smentiscono mai niente e questo penso Presidente che al di là di quello che viene detto del ruolo del Consiglio Comunale e purtroppo viene detto da una che mi spiace che non ci sia, che si appresta, già è candidato Sindaco del partito Comunale e questo me la dice lunga sulle considerazioni che avrà del prossimo Consiglio Comunale, se considera sé stessa come ha detto sui giornali, i consiglieri non contano nulla ma stanno soltanto a guardare la Giunta che decide, a parte poi i ruoli politici... la metafora è una metafora e mi limito alla metafora! È chiaro a cosa si riferisce, quindi questo mi fa molto probabilmente noi non ci

saremmo nel prossimo Consiglio Comunale mi immagino e qualcuno se lo augurerà o forse non gliene frega niente perché tanto siamo ininfluenti, però penso che il Consiglio Comunale avrà da vedere i momenti ancora più tristi se è possibile di quello attuale!

**Parla il Presidente Piccini**

Chiudiamo, pongo in votazione.

**VOTAZIONE PREMESSE da “Visto” a “bilanci”.**

**Presenti 21**

**Favorevoli 21 all’unanimità**

**VOTAZIONE punto 1) del dispositivo da “che venga” a “collettività”.**

**Presenti 21**

**Favorevoli 8 (Gracci, Borgherini, Bianchi, Cioni, Gaccione, Petrillo, Bini, Sani)**

**Contrari 13**

**VOTAZIONE punto 2) del dispositivo da “inoltre” a “medesimi”.**

**Presenti 21**

**Favorevoli 21 all’unanimità**

**VOTAZIONE MOZIONE EMENDATA**

**Presenti 21**

**Favorevoli 15 (13magg. + Sani + Petrillo)**

**Contrari 6 (Gracci, Borgherini, Bianchi, Cioni, Gaccione, Bini)**

**VOTAZIONE MOZIONE, COSI’ COME PRESENTATA**

**Presenti 21**

**Favorevoli 8 (Gracci, Borgherini, Bianchi, Cioni, Gaccione, Petrillo, Bini, Sani)**

**Contrari 13**

---

**Parla il Presidente Piccini**

Buonanotte!

**I lavori chiudono alle ore 23,05.**